



## **PROCESSO VERBALE N. 5 DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 30.04.2024**

All'appello risultano presenti:

<b>ONGARI IVAN</b>	<b>P</b>	<b>CANTONI ANDREA</b>	<b>P</b>
<b>MANTOVANI PATRIZIA</b>	<b>P</b>	<b>ZANINI GUIDO ANDREA</b>	<b>P</b>
<b>LOMELLINI PAOLO</b>	<b>P</b>	<b>GADIOLI PAOLO</b>	<b>P</b>
<b>CAVALETTI SILVIA</b>	<b>P</b>	<b>VEZZANI PATRIZIA ELISABETTA</b>	<b>P</b>
<b>SCUTERI PAOLA</b>	<b>P</b>	<b>CAPURSI SALVATORE</b>	<b>P</b>
<b>COVIZZI DIEGO</b>	<b>P</b>	<b>ZANARDI MICHELE</b>	<b>P</b>
<b>BENATTI MARIA</b>	<b>P</b>	<b>MELLI MARIA LUISA</b>	<b>A</b>
<b>ARTONI MASSIMILIANO</b>	<b>P</b>	<b>ROSSELLI STEFANO</b>	<b>P</b>
<b>FANETTI LUCA</b>	<b>P</b>		

Presiede la seduta la Dott.ssa Silvia Cavaletti.

Partecipa all'adunanza il Vice Segretario Generale Dott.ssa Elisabetta Zucchi il quale provvede alla redazione del presente verbale.

**ASSESSORI PRESENTI SIGG.:**  
**TIRELLI T. – GUASTALLI A.**  
**ZALDINI R. – MARI A.**

**PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO):** “Buonasera a tutti, saluto i colleghi, la Giunta, e soprattutto il pubblico delle grandi occasioni che stasera è sugli spalti. Questa sera non c'è il Question Time, per cui partiamo direttamente con l'appello per il Consiglio Comunale, do la parola alla Dottoressa Zucchi; ad appello concluso risulta assente giustificata la Consigliera Melli M.L.. Ringraziamo la Dottoressa Meli, mi scusi, la Dottoressa Zucchi, sono abituata alla Dottoressa Meli, intanto la salutiamo se ci segue da casa, dicevo: l'Assemblea è validamente costituita, sono le 21,06 e diamo inizio al Consiglio Comunale.”.

**PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO):** “Il primo punto, quello delle Comunicazioni del Sindaco, verrà spostato alla fine della seduta.”.

**PUNTO N.2 (ex Punto n.1 all'OdG) – APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE RELATIVA ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023**

**ASSESSORE TAZIO TIRELLI:** “Buonasera a tutti, siamo qui per approvare il Rendiconto della gestione dell'esercizio 2023, questa sera ho promesso a me stesso e a qualcun altro che sarò brevissimo; il rendiconto chiaramente ha tutti gli imprimatur dell'Ufficio della finanza, dei revisori, quindi il nostro bilancio è attestato dai Revisori dei conti, ha il parere favorevole del nostro Ufficio Bilancio e Finanza. Partiamo subito a dire le cose molto, molto importanti, nel nostro bilancio di chiusura non ci sono debiti fuori bilancio, in generale i pagamenti ai fornitori del Comune di Suzzara vengono fatti mediamente 13 giorni prima delle scadenze previste, questo consente di non avere necessità di fare accantonamenti o altre appostazioni. Diciamo adesso due cose: il risultato d'amministrazione al dicembre 2023 complessivo, è 4.838.000 euro, di cui accantonati 1.579, vincolati 1.593, parte invece destinata agli investimenti 365, avanzo disponibile 1.300.000, in questo caso l'occasione è ghiotta per darvi un termine di paragone, il consuntivo 2019 dava un complessivo di risultato d'amministrazione di 6,6, con un avanzo disponibile di 2.000.000, nel 2020 8.000.000 il complessivo, 275 l'avanzo; nel 2021 6,9 l'intero, 2,2 l'avanzo, e ricordo che soprattutto il 2020 e il 2021 sono stati anni difficili da quadrare anche per quanto attiene al bilancio, perché erano incerte sia le entrate, perché si prevedevano per esempio una diminuzione di IRPEF, che poi per il Comune di Suzzara non c'è stata, e si prevedevano delle spese straordinarie molto significative, mentre sono arrivati dei grandi flussi, dei flussi importanti dallo Stato, e quindi gli avanzi sono stati significativi. Da quando la situazione si è stabilizzata, cioè dal 2022 e 2023, abbiamo cercato di, gli uffici, prima di tutto gli uffici, hanno operato in modo di tenere sotto stretto controllo le spese correnti, al fine di generare avanzo, è normale in qualsiasi bilancio di qualsiasi Comune sano, ma il generare troppo avanzo poi alla fine significa che non avremmo speso le disponibilità che il Comune aveva a disposizione. Quindi siamo passati da una media di 2 milioni abbondanti di avanzo a 1 milione e 3 di avanzo del 2023. Questo, ribadisco, attesta semplicemente un'attenzione molto, così, puntuale all'andamento dei conti. Vi assicuro che la stessa attenzione è stata mantenuta nei periodi del Covid, però i periodi di Covid avevano una incertezza così alta che diventava veramente complicatissimo tenerli sotto controllo. Altra cosa che ci tengo molto a sottolineare è, che in questi cinque anni l'indebitamento del Comune di Suzzara, quindi i

mutui che il Comune di Suzzara ha, sono passati da 9 milioni e 200.000 euro circa a 7 milioni 142, significa che il Comune di Suzzara ha complessivamente un indebitamento di 7 milioni, che in un Comune come Suzzara sono da considerarsi pochi. Altra cosa, altri debiti, anzi fidejussioni che il Comune di Suzzara ha in corso per l'acquisto ai tempi degli immobili in cui è stata ubicata la farmacia comunale, e quindi ha prestato fideiussione per garantire i leasing, certo, con i quali si sono fatti gli acquisti della farmacia comunale e dei magazzini. Siamo partiti da 2 milioni 141.000 euro nel lontano 2008, siamo a 672.000 euro di impegni residui, il totale degli impegni del Comune, diretti, sono 7.142.000, gli impegni fidejussori residuano 672.000. Il Comune di Suzzara non ricorre, non ha ricorso in questi cinque anni ad anticipazioni di cassa perché è un Comune che ha una cassa adeguata alle proprie esigenze, anche adeguata a risolvere i piccoli ritardi, sé, e quando ci sono, del non so un pagamento che ci deve arrivare dallo Stato, dalla Regione e quant'altro, siamo sempre stati in grado con la nostra cassa di far fronte alle nostre esigenze. Per accelerare a centomila all'ora ricordo che in questi cinque anni sono stati fatti investimenti importanti e significativi, che io mi limito ad elencare: due rotonde, quella della provinciale con via Lenin, quell'altra Gina Bianchi con via Lenin; acquisito il palazzo di Socialis 800.000; acquisito il capannone della Protezione Civile; dato il via al Polo scolastico per 9 milioni di euro; Guido e ciclabile. Tutti i quattrini che sono serviti a questi investimenti non sono nelle casse del Comune di Suzzara, Il Comune di Suzzara è stato abbastanza diciamo pure bravo, da andare a intercettare i fondi messi a disposizione da Regione PNR, per esempio per il palazzo di Socialis 500.000 euro messi a disposizione da Regione; per la ciclabile 500.000 euro messi a disposizione dalla Regione; per il Polo scolastico 9 milioni messi a disposizione dal PNRR. In sostanza, così chiudo, il bilancio del Comune di Suzzara è un bilancio sano, certificato chiaramente dai Revisori, non ha necessità di cassa, non è stato aumentato l'indebitamento mai, l'ultimo mutuo stipulato è del 2008. Con questo chiudo, perché così sono sicuro di essere stato nei cinque minuti."

**PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO):** "Dichiaro aperta la discussione sul punto, ci sono interventi?"

**CONSIGLIERE DIEGO COVZZI (PARTITO DEMOCRATICO):** "Buonasera a tutti, questa sera è il pubblico delle grandi occasioni, io avevo il compito di chiamare una persona che era il Consigliere Guiducci, e non è venuto, non lo vedo, quindi poi dopo vediamo se si materializzerà a breve, però mi auguro proprio di sì. In ogni modo, il Consuntivo ovviamente chiude non solo un anno, ma quindi per me era l'occasione anche per fare un po' il punto di questi cinque anni, ecco. Il 2019 che era comunque iniziato nel migliore dei modi, e dopo praticamente neanche un anno lo scoppio della pandemia, con, di fatto che ha stravolto l'attività dei Comuni, i lockdown, insomma ricordiamo purtroppo tutti bene quei periodi che hanno coinvolto ogni sfera, sia lavorativa, che personale ecco. Nel 2022 sembravamo un po' fuori ecco dalla pandemia, e poi dopo purtroppo a febbraio del 2022 la guerra in Ucraina ha creato uno shock energetico che poi si è riverberato su tutta la questione dei materiali, una ripercussione quindi importante sulla realizzazione delle opere pubbliche, come abbiamo visto comunque anche in altre realtà, e quindi non solo a Suzzara, un esempio su tutte la rotonda di via Allende che prima l'Assessore ha menzionato, i lavori dovevano iniziare nell'estate se non sbaglio del 2022, sono iniziati esattamente un anno dopo, ecco quindi, tanto per farvi capire come purtroppo la guerra in Ucraina ha creato inevitabilmente dei problemi sulle opere pubbliche. C'è stato poi un intermezzo tra il 2019 e il 2022, tra questi diciamo brutti periodi, siamo andati anche a promuovere il Referendum sulla Fusione, che purtroppo è stato bocciato dai cittadini di Motteggiana, e tanto per ricordare un po' ai cittadini che sono presenti, questo ci ha fatto perdere circa 30 milioni di euro, ovviamente spalmati negli anni; considerato che il

Comune di Suzzara, le uscite del Comune di Suzzara e quindi le entrate sono circa 14 milioni di euro, quindi questo per farvi capire come aver perso 30 milioni di euro per un Comune come quello di Suzzara è sicuramente un dato da non sottovalutare ecco. Quindi noi abbiamo passato tra il 2020 e il 2022 un periodo epocale che rimarrà scritto su tutti i libri di storia ecco, quindi una cosa che mi fa un po' pensare soprattutto adesso in campagna elettorale, il fatto che buona parte, non tutti, ma una buona parte di cittadini si è totalmente dimenticato quello che è successo in questi anni, tutto quello che ha cercato di fare l'Amministrazione in questi anni qualcuno l'ha improvvisamente dimenticato, dispiace, fa però anche molto riflettere ecco, perché comunque in questi anni, nonostante tutte queste difficoltà, comunque l'Amministrazione ha proseguito con l'attività, portando avanti il programma, le attività, i progetti, e programmare le opere pubbliche, seminando quindi tanto, e quei frutti verranno comunque raccolti dalle prossime amministrazioni ecco. Quindi non solo lasciamo un Comune con un basso indebitamento, con un bilancio sano, con un livello di tassazione tutto sommato contenuto, ma lasciamo alle prossime amministrazioni comunque, di qualsiasi colore sia eh per carità, ma dei progetti e delle opere pubbliche che verranno che verranno cantierate nei prossimi mesi per la città, che sono già finanziate, come ad esempio quindi la rotonda di via Allende, il teatro Guido, la ciclabile per Riva, che in questo momento viene messa in discussione, non si sa bene per quali motivi se non quelli elettorali, il nuovo Polo dell'infanzia. Quindi, quando la prossima amministrazione inaugurerà ecco tutte queste opere che sono finanziate e che verranno cantierata a breve, a parte la rotonda di via Allende che di fatto insomma è quasi già conclusa ecco, ricordatevi un po' di questa Amministrazione che ha lavorato tanto per poter lasciare anche alle prossime Amministrazioni, alle prossime generazioni, una Suzzara migliore.”.

**PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO):** “Ci sono altri interventi, altri Consiglieri che vogliono intervenire?”.

**CONSIGLIERE GUIDO ANDREA ZANINI (LEGA PER SALVINI PREMIER):** “Io mi scuso perché poco fa dissi al Vice-Sindaco che non avevo in programma interventi, ma poi invece mi sono venuti una quantità di pensieri, e quindi credo che sia corretto farli presenti. Chiudiamo cinque anni di mandato amministrativo dove il bilancio si è sempre chiuso in positivo e, i soldi vanno investiti, non avanzati, perché noi non siamo una società a scopo di lucro; in questi cinque anni abbiamo visto aumenti delle tasse, nonostante regolarmente fossero avanzati dei soldi a fine anno. Abbiamo perduto il parco La Quercia, abbiamo tuttora delle strade che sono dei colabrodi, la segnaletica stradale la si sta facendo prima delle elezioni, quando invece per ragioni di sicurezza va fatta prima dell'inverno, ci sono dei clamorosi ritardi nella realizzazione di opere pubbliche e la mancata sistemazione delle Piazze centrali. Sono stati arrecati dei danni ai commercianti col prossimo avvio di un ulteriore centro commerciale del quale non avevamo bisogno. C'è stata una pessima gestione del verde pubblico, sistematica, tutti e cinque gli anni, e un malcontento generale sulla gestione dei rifiuti e anche della piazzola ecologica. Ci sono stati a impegni assunti da questo Consiglio Comunale e non realizzati, tanto per ricordarne uno la realizzazione del parcheggio della scuola di Brusatasso; sempre a Brusatasso abbiamo un campo di calcio che di colpo è stato arato nonostante sia individuato nel Piano dei Servizi come servizio pubblico. Sono stati commessi errori gravi come la realizzazione di una parte dell'impianto di illuminazione pubblica fuori dal confine comunale, provinciale e regionale, e ci sono state anche delle forti tensioni tra l'Amministrazione nei rapporti con i dipendenti e in particolare con la Polizia Locale. Quindi, insomma, non è tutto oro quello che luccica.”.

**PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO):** “Altri Consiglieri vogliono intervenire?”.

**CONSIGLIERE STEFANO ROSSELLI (MOVIMENTO 5 STELLE):** “Allora, buonasera, buonasera a tutti, parlare di fronte a un pubblico non siamo molto abituati, di solito il pubblico è virtuale; quindi, mah cosa dire, beh innanzitutto che già il collega ha ricordato gli anni che abbiamo avuto no, periodo storico inedito, speriamo che non si ripeta, cioè un momento socialmente ed economicamente difficilissimo, ma quello dal punto di vista economico è ancora un momento molto difficile, che ci ha visto ad un tratto all’uscita dalla pandemia, vedere il costo dei lavori pubblici aumentare all’improvviso in modo vertiginoso, Questo per chi amministra non è sicuramente una cosa da sottovalutare, quando un’opera ti aumenta di 200/300.000 euro, bisogna avere il denaro per coprire certi costi e l’avanzo spesso serve a questo, a cercare di fronteggiare gli interventi che altrimenti non si riescono a fare. Abbiamo delle strade colabrodo, abbiamo delle strade in questo momento che risentono di un momento di precipitazioni intense che hanno colpito tutti i paesi e tutte le città, sennò sembra che solo Suzzara abbia delle strade, io giro e la situazione è identica un po’ dappertutto. Sono più di 150 chilometri, mi corregga se sbaglio il Vice-Sindaco, abbiamo più di 150 chilometri di strade, per asfaltarle tutte ci vogliono qualcosa come 15 anni, quindi, non esiste il Sindaco perfetto, non esiste la Giunta perfetta, nessuno ha la bacchetta magica, è molto devo dire, molto semplice a volte sentenziare sul costo di un’opera senza avere le informazioni su quell’opera. Siamo un paese, una città, che ha anche a volte dei tristi primati, io credo uno dei pochi paesi, città in Italia, in cui ci si oppone a una ciclabile penso che sia una cosa, un vero scoop, nel senso che un Comitato che nasca contro una ciclabile penso che difficilmente si incontra da qualche parte. E poi abbiamo ricordato anche la vicenda della Fusione, perché le note negative vanno ricordate, e questa è una nota negativa, una nota molto costosa, ci è costata quei benedetti 30 milioni di euro che avrebbero potuto risolvere tantissime criticità del nostro territorio, dei due Comuni, di Suzzara e di Motteggiana, ancor più adesso visti i tempi che ci attendono, i tempi di magra che ci attendono, il ritorno dell’austerità, il ritorno di contenimento della spesa, sarà sempre più difficile realizzare delle opere di un certo spessore, e quindi quella scelta della Fusione era una scelta strategica, in cui purtroppo bisogna dirlo, solamente il centrosinistra ha sostenuto questo referendum e lo ha difeso, c’è stata l’opposizione tutte le altre forze politiche che dovranno quindi assumersi la responsabilità di non aver, diciamo, favorito un’operazione economicamente vantaggiosissima e irripetibile, irripetibile. Detto questo, cosa dire, per chiudere il Vice-Sindaco ha fatto una carrellata di alcuni degli investimenti, mi piace ricordare un momento di collaborazione che c’è stata tra noi Movimento 5 Stelle e l’Amministrazione, quando insieme abbiamo individuato questi due interventi importanti, su cui il nostro Consigliere Regionale all’epoca Fiasconaro, ha appunto fatto la richiesta e ottenuto i due finanziamenti da mezzo milione, uno è servito per l’acquisto di Socialis e dell’immobile adiacente su cui una volta recuperato potrebbe nascere, nascerà sicuramente un nuovo contenitore per la Comunità, e l’altro la ciclabile, e quindi meno male che c’è stato anche quel contributo perché poi i costi sono lievitati subito dopo.”.

**PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO):** “Vuole intervenire l’Assessore per la replica.”.

**ASSESSORE TAZIO TIRELLI:** “Vorrei precisare una cosa, il Consigliere Zanini ha detto noi dobbiamo spendere, ed è vero, cerchiamo di arrivare il più vicini possibile a chiudere pari. C’è però un dettaglio che cerchiamo di non dimenticare mai, l’avanzo non va in tasca a qualcuno, l’avanzo viene investito normalmente nell’anno successivo in investimenti a

favore dei cittadini. Quindi l'avanzo è, da una parte va bene, magari abbiamo tralasciato ipotizzo una cosa, poi però questi quattrini ce li troviamo l'anno successivo dopo la chiusura, ci sono i quattrini per fare che cosa, e lo vediamo fra un minuto, per mettere a posto delle manutenzioni ma perché ci sono, se non ci fossero non facciamo nulla di tutto ciò, ci andiamo a indebitare se vogliamo fare delle cose, e questa era una precisazione, perché qui ogni tanto passa l'idea che fare avanzo è un dramma. È un dramma fare troppo avanzo, non è un dramma fare una giusta quota di avanzo, perché questo avanzo qui e lo ribadisco va a servizi, investimenti, per i cittadini. Detto questo torniamo daccapo, voglio citare un'altra cosa, viene citato dal Consigliere Zanini La Quercia, non abbiamo acquistato La Quercia, non è che l'abbiamo, ci siamo dimenticati, non abbiamo ritenuto che il prezzo fosse adeguato, no, no, ci abbiamo pensato, ripensato, ripensato e ripensato, e poi alla fine fatte tutte le valutazioni che adesso vi vengo a fare, abbiamo ritenuto che non fosse un investimento da fare in quel momento. I ragionamenti che abbiamo fatto sono stati: La Quercia costava 260.000 euro all'ultima asta, poi aveva esattamente 400.000 euro, euro più euro meno di abusi, quindi ... **(Presidente: Assessore mi scusi, questa è una replica, aveva tre minuti)** ... faccio veloce, aveva degli abusi, c'erano da fare degli investimenti, abbiamo scelto di: c'è un palazzo che già ci serviva, eravamo in affitto lo siamo andati a comprare, è in arrivo il cinema Guido, il cinema Guido assolverà alle funzioni pubbliche cui in parte poteva assolvere La Quercia, quindi alla fine anche La Quercia non si dica si è lasciata andare, non si è lasciata andare, si è valutato, una cosa, quell'altra e quell'altro ancora, e alla fine obtorto collo perché le risorse non sono infinite si è scelto di privilegiare le altre cose. Ho concluso.”.

**CONSIGLIERE MASSIMILIANO ARTONI (PARTITO DEMOCRATICO):** “Si è detto che spesso non è tutto oro quello che luccica, però molto più spesso ci sono informazioni che sono tendenziose e magari non raccontano esattamente, anzi, non vogliono raccontare esattamente quello che è forse la giusta narrazione. Si è parlato di un campo di calcio che è stato arato, aggiungiamo il campo di calcio non veniva più utilizzato ed era di un privato, e il privato ha pensato bene di sfruttare in un altro modo. Non penso che il privato vada fucilato per questo motivo. È stato detto che c'è un nuovo centro commerciale, non è vero, un'area commerciale di un privato, già area commerciale, dove c'erano delle strutture commerciali se lo riqualifica a spese proprie e apre alcuni negozi. Quindi non è una cosa in più o in meno, è semplicemente una riqualificazione di una determinata area. Quindi è un privato che a casa sua fa quello che vuole, voi a casa vostra potete fare quello che volete, punto, fra l'altro nella discussione con il privato siamo riusciti a ottenere una rotonda, un incrocio e la riqualificazione di una via dove ci sarà una ciclabile. Io sono contento, punto. Il parco La Quercia non ce lo siamo fatti scappare, abbiamo fatto un ragionamento, se nel parco La Quercia, ecco visto che si parlava di danneggiamento ai commercianti, se nel parco La Quercia fosse stato acquistato per un'area ad esempio di svago per fare delle feste, avremmo spostato tipo la Notte Bianca lì, anzi, loro avrebbero comprato il parco La Quercia, spostato la Notte Bianca fuori dal centro della città, di conseguenza svuotavamo il centro. Io penso che quando ci sono persone in centro che vengono a vedere i negozi sia un vantaggio per i commercianti, se questi qua vanno a tre chilometri dal centro voi mi dite cosa ci guadagnano i commercianti? Quindi non è tutto oro quello che luccica ma molte volte le informazioni sono tendenziose, un po' come per la famosa ciclabile di Riva, cioè lo sapete perché non vogliono la ciclabile di Riva? Perché la ciclabile di Riva passa di fianco a un canale, uno dei motivi, passa di fianco a un canale d'irrigazione, passa in campagna, quindi cosa dicono: eh, ma in campagna ci sono i topi, i ratti e le zanzare. Questo è il motivo. Io penso che poi per ringraziare ci sia tempo anche dopo, giusto? Grazie.”

**PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO):** “Abbiamo chiuso con gli interventi, dopo farò un piccolo intervento io. Prima do la parola al Sindaco.”.

**SINDACO IVAN ONGARI (PARTITO DEMOCRATICO):** “Sì, parliamo di Bilancio Consuntivo 2023, però è evidente che essendo anche l'ultimo Consiglio Comunale ci richiama il tema del bilancio dei cinque anni appena trascorsi, e alcune considerazioni sono ovviamente doverose da riportare visto anche il numeroso pubblico. La prima è che amministrare ovviamente significa immaginare, significa progettare, significa costruire progetti e percorsi per arrivare da un'idea alla sua realizzazione, alla sua concretizzazione, si passa diciamo per trovare le risorse, si passa per la progettazione, si passa per avere tutte le autorizzazioni del caso, però, molto spesso amministrare significa anche gestire quello che accade, gestire l'inaspettato, gestire l'emergenza, gestire la vicissitudine e, come diceva, lo scrivevo nell'opuscolo sul consuntivo che è stato distribuito in tutte le case, e come diceva John Lennon: “la vita è quello che ti accade mentre fai progetti”. Quindi voglio ricordarlo in questa sede ai Consiglieri uscenti, tanti saranno ricandidati, a parte del pubblico, che amministrare significa molte volte gestire anche quello che accade, ed è quello che è stato ricordato molto bene dagli interventi precedenti, perché il mandato è stato caratterizzato da due grandi cesoie, non dico uniche nella storia dell'umanità ma comunque importanti, che hanno interessato ovviamente anche l'intero globo, e sono state la pandemia, che ha avuto ovviamente tante ricadute anche a livello locale, e sono state un'inflazione a due cifre, anche l'inflazione a due cifre era da tanti anni che non accadeva un fatto simile, ha avuto un impatto fortissimo per le famiglie, per le imprese certamente, ma anche per gli Enti locali, specialmente per gli Enti locali come il Comune di Suzzara che in questo mandato aveva deciso di affrontare le grandi opere. Questo era stato il mandato in cui si era scelto di affrontare le grandi opere ferme da tempo, perché era accaduto nel 2008/2009, se ricordate, una crisi senza precedenti, che aveva stravolto anche il modo di governare e di pensare la governance locale. E quindi pensate cosa può aver impattato un'inflazione a due cifre quando decidi di affrontare opere di questa portata come un teatro Guido che è arrivato a costare, quello che al Vice-sindaco piace chiamare cinema Guido, perché lui si ricorda quando c'era il cinema, io non me lo ricordo, me lo ricordo da sempre chiuso, però è arrivato a costare 7 milioni, 7 milioni di euro, in suzzarese, vabbè non lo traduco in suzzarese perché voglio rimanere istituzionalmente corretto, ecco. Poi due temi anche, che secondo me sono importanti, il tema dei servizi, sui servizi non si è ceduto su nulla, il sociale, la cultura, pensate alla centralità che oggi ha la struttura Socialis per il nostro territorio, non solo per Suzzara, pensate cosa il Centro Culturale Piazzalunga ormai quanto ha varcato anche i confini della Provincia rispetto a tutta l'attività che produce, ed è un riferimento non solo Provinciale, pensate allo sport, pensate alla cultura anche al supporto alle associazioni per esempio per il divertimento, non si è ceduto se ci pensate su niente su questi fronti, e poi si è toccato il tema opere pubbliche, ne hanno già citate tantissime diciamo negli interventi precedenti, quindi non voglio ripercorrerle tutte, alcune significative sono terminate, altre sono in corso, altre sono state finanziate, hanno il progetto esecutivo in mano e hanno tutte le autorizzazioni del caso. Quindi questo significa avere costruito un percorso per avere investimenti e un grosso pensiero sul futuro che quindi non si esaurisce in questo mandato. Quindi un pensiero sul futuro che non si esaurisce in questo mandato, un grande pensiero sul futuro e pensavamo di poter lasciare alle Amministrazioni successive un Comune molto più forte è stato fatto anche nel momento in cui abbiamo tentato la Fusione, che ci ha occupato per un anno, un impegno quasi cittadino per cittadino poter spiegare i vantaggi che avrebbe portato una Fusione per i due Comuni nel nostro territorio, un territorio tra l'altro lo dirò alla fine che ha una situazione demografica drammatica come ci è stato raccontato nello studio sul Centenario, quando diciamo a volo d'angelo chi ha studiato la situazione ha

provato a guardare quello che accadeva in Provincia e quello che accadeva nell'Oltrepò. Benefici dalla fusione tanti, pensiero sul futuro fortissimo, insieme si poteva costruire qualcosa di più grande di noi, purtroppo democraticamente, perché quello è stato un percorso democratico per eccellenza, perché ogni singolo cittadino ha potuto esprimersi, non è stato qualcosa di demandato agli eletti nei rispettivi Consigli Comunali, ogni cittadino ha avuto la possibilità di esprimersi e ha scelto, non avremo 30 milioni nei prossimi 15 anni, questa sarebbe stata una delle tante grandi opportunità che avrebbero portato la Fusione, ma ci abbiamo provato, e credo che non vada dimenticato quello sforzo, perché ha richiesto tempo, energie, ed è stata una scelta, non è arrivata in porto, probabilmente qualcuno ci dirà è stata una scelta sbagliata perché non è andata in porto, ma per me era fondamentale in questo mandato lasciare questo segnale alle persone, lasciare un seme che magari un giorno potrà germogliare. Finisco lo dicevo sulla demografia, è il dato che mi spaventa di più per i prossimi anni, si parla di tante cose in questi giorni, si parlerà di tante cose in questa campagna elettorale, ma il tema demografico per l'Italia è estremamente pesante, per l'Oltrepò lo è altrettanto se non di più, ci sono Comuni che hanno dei rapporti di popolazione che ci fanno pensare a un drammatico calo nei prossimi 10/15 anni, e lo sapete senza persone poi cosa succede ai territori, sapete che senza persone vengono a mancare prima di tutto le forze propulsive, le idee anche, i lavoratori, chi va a fare la spesa, le scuole chiudono, cioè pensate che impatto potrà avere per esempio il dimezzamento della demografia, della popolazione in alcuni comuni per il nostro territorio nei prossimi 15 anni, io spero che questo non avvenga, a Suzzara non è avvenuto soprattutto grazie a una forte immigrazione, perché Suzzara offrendo lavoro e i servizi ha attratto persone, negli ultimi anni ha attratto soprattutto persone che sono arrivate da tanti Comuni limitrofi o da tanti Comuni italiani, magari anche di origine extracomunitaria, ma che hanno fatto un passaggio prima in un Comune e poi sono arrivati a Suzzara, e questo ci ha permesso di mantenere, se non leggermente aumentare il nostro dato demografico. Queste persone pagano le tasse, sono quelle che poi attraverso il Comune esegue le manutenzioni delle scuole, delle strade, del verde; poi non voglio entrare nelle specificità toccate dal Consigliere Zanini perché credo che questa non sia la serata, comunque avrete modo di parlarne credo tanto anche in campagna elettorale, io di spiegazioni ovviamente ne avrei per ore ed ore, perché ho studiato, e ho vissuto queste cose giorno per giorno, però sulle strade lo posso dire con orgoglio, abbiamo investito 2 milioni e mezzo di euro sulle strade, non so quali Comuni di 20/21.000 abitanti abbiano investito una cifra simile sulle asfaltature. Certo, paghiamo una cosa, paghiamo che tre delle quattro tangenziali suzzeresi sono in mano alla Provincia, la Provincia sappiamo che, ci sono stato anch'io come consigliere e so la situazione economica che vive l'Ente Provincia, quindi non devo nascondere niente, non devo dire, io ho portato sempre un grandissimo rispetto per l'ente provinciale, sia che esso fosse governato dal centrodestra come oggi, sia dal centrosinistra, le risorse della Provincia non sono tante e il reticolo provinciale estremamente complesso, non è una provincia ricca come altre province, e paghiamo molto questo scotto, perché spesso delle colpe che non sono dell'Ente Comune di Suzzara vengono attribuiti all'Ente Comune di Suzzara per altri motivi, ma io non lo farò mai con l'Ente Provincia, l'ho sempre difesa e sempre lo farò, perché quando si parla tra istituzioni credo che questo sia il modo giusto per operare. Poi, c'è la campagna elettorale, c'è la politica, ed è giusto anche che questo passaggio venga fatto, ma è diverso dal ruolo che sto ricoprendo e ricoprirò fino all'ultimo giorno del mandato. Grazie.”.

**PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO):** “Ebbene, prima di passare alle dichiarazioni di voto devo fare io una piccola considerazione veloce come sono solita fare. Il Bilancio Consuntivo è un tema che offre la possibilità di spaziare e di



toccare anche argomenti trasversali come è stato fatto questa sera, ha dato il via il Consigliere Covizzi, gli altri sono andati dietro. Dichiaro che questa sera la campagna elettorale è finita, quindi da questo momento in poi le dichiarazioni di voto sono dichiarazioni di voto, fanno riferimento al Bilancio Consuntivo 2023 e da questo momento in poi si va avanti in questo modo. Dichiarazioni di voto? Prego Consigliere Zanini.”.

**CONSIGLIERE GUIDO ANDREA ZANINI (LEGA PER SALVINI PREMIER):** “Noi non dobbiamo convincere nessuno di cosa è stato fatto bene o male in questi anni, ci basta il malcontento generale che sta dilagando, noi voteremo contro.”.

**PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO):** “È stato abile, molto veloce, altre dichiarazioni di voto.., non ci sono altre dichiarazioni di voto, no, prego Consigliere Covizzi.”.

**CONSIGLIERE DIEGO COVIZZI (PARTITO DEMOCRATICO):** “Mah, io credo che i cittadini abbiano visto quello che è stato fatto in questi cinque anni, poi ovviamente saranno loro a giudicare cosa è stato fatto bene e che cosa è stato fatto male. Ovviamente il Gruppo PD in questi anni ha comunque garantito la continuità e la governabilità di questa città, quindi noi abbiamo sempre sostenuto l’Amministrazione e direi che problemi non ne abbiamo mai creato in questi anni, ecco. Quindi il nostro sostegno c’è, c’è stato e ci sarà anche questa sera con il nostro voto favorevole.”.

**PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO):** “Altre dichiarazioni? Stavolta non ci sono altre dichiarazioni di voto, mettiamo in votazione il Rendiconto della gestione 2023, Favorevoli: Gruppo PD favorevole, La Sinistra per Suzzara favorevole; Contrari: Lega per Salvini Premier, Fratelli d’Italia, Consigliera Vezzani del Gruppo Misto contrari; Astenuti: Movimento 5 Stelle, Consigliere Capursi del Gruppo Misto. La delibera è approvata. Chiedo al Consiglio di pronunciarsi anche sull’immediata eseguibilità dell’atto, Favorevoli: Gruppo PD favorevole, Sinistra per Suzzara favorevole; Contrari: Lega per Salvini Premier, Fratelli d’Italia, Consigliera Vezzani contrari; Astenuti: Movimento 5 Stelle, Consigliere Capursi. La delibera è anche immediatamente eseguibile.”.

**PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO):** “Prima di passare al punto successivo, mi aveva chiesto la parola il Consigliere Zanini, prego Consigliere.”.

**CONSIGLIERE GUIDO ANDREA ZANINI (LEGA PER SALVINI PREMIER):** “Grazie Presidente, sì, per quel che riguarda il punto successivo io uscirò dall’Aula, non parteciperò alla trattazione nè alla votazione, in quanto sono professionalmente coinvolto come Consulente Tecnico del Tribunale di Mantova, per cui mi allontano.”.

**PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO):** “Altre dichiarazioni?”.

**CONSIGLIERE PAOLO GADIOLI (LEGA PER SALVINI PREMIER):** “Sì, io, per correttezza non parteciperò alla votazione ma solo alla discussione, invece.”.

**PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO):** “D’accordo, i Consiglieri si avvalgono, mettiamo a verbale che in base all’articolo 44 che regola le “Astensioni obbligatorie e facoltative”, il Consigliere Zanini lascia l’Aula durante la discussione, mentre il Consigliere Gadioli si asterrà soltanto dalla votazione, quindi possiamo passare al prossimo punto.”.

## **PUNTO N.2 (ex Punto n.3 all'OdG) - LAVORI URGENTI E IMPROPROROGABILI PRESSO IL CENTRO BENESSERE (PISCINE COMUNALI) - VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2024-2026 ED AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026**

**PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO):** “Prima di dare la parola all'Assessore Tirelli volevo fare una specificazione, perché in questo atto andremo a fare due votazioni separate, la prima sarà la votazione dell'urgenza richiesta, per quale motivo? Perché in base all'articolo 38, comma 5, del TUEL, cosa succede? I Consigli comunali che restano in carica per i cinque anni devono limitarsi dopo la pubblicazione del decreto di indizione dei comizi elettorali, ad adottare atti urgenti ed improrogabili, ad esempio il Bilancio Consuntivo è uno di questi, perché è previsto dalla normativa. Questa invece, la Variazione non lo sarebbe, però qual è la ratio della norma, la ratio della norma è che il Consiglio comunale non possa adottare atti che abbiano natura propagandistica, cioè tali da alterare la par condicio tra le forze politiche che partecipano alle amministrative. In base anche alla circolare del Ministero dell'Interno, questo presupposto di improrogabilità va valutato di caso in caso e dal Consiglio comunale stesso che se ne assume la responsabilità, per questo noi adesso affronteremo la discussione, l'Assessore Tirelli ci spiegherà le motivazioni di questa urgenza, ma prima di votare la delibera il Consiglio dovrà esprimersi sulla effettiva improrogabilità e urgenza di questa variazione. Quali sono le motivazioni che possono dar luogo a questa urgenza, oltre, appunto alle scadenze fissate per legge come quella del bilancio, è quando ci sia un rilevante danno per l'Amministrazione comunale che deriverebbe da un ritardo nel provvedere, ecco. Tanto vi dovevo per opportuna conoscenza, e adesso posso passare la parola all'Assessore Tirelli, prego.”.

**ASSESSORE TAZIO TIRELLI:** “Come ha ben precisato il Presidente le votazioni saranno due, perché di fatto gli argomenti sono due, uno è l'urgenza e improrogabilità dei lavori, e conseguentemente una Variazione del bilancio di previsione e del DUP; perché i lavori sono urgenti, allora, posto che siano urgenti oggi, potevano essere urgenti anche prima, non è che l'abbiamo imparato ieri l'altro che sono diventati urgenti, è che la questione della piscina è una questione complicatissima, perché è una questione che riguarda la divisione della proprietà della piscina in nuda proprietà e diritto di superficie, questo a partire da quando la piscina è stata costruita. Quindi la nuda proprietà è del Comune di Suzzara, il diritto di superficie era attribuito alla Welcome Company, la quale poi dopo ha avuto le sue problematiche e lo ha restituito, però lo ha restituito e non è stato trascritto in Conservatoria, pertanto esiste un diritto della Welcome Company, siccome ha un debito con il Gruppo Montepaschi, che poi è stato ceduto ad altra società, ha iscritto un pignoramento e ha messo il diritto di superficie all'asta, quindi non l'intera proprietà, il diritto di utilizzare. Allora, per intervenire su un bene che è all'asta non è che il Comune può così motu proprio intervenire, il Comune ha ritenuto di fare richiesta al giudice del pignoramento per poter intervenire. Il giudice del pignoramento ci ha risposto in data direi 22 marzo a protocollo il 28 marzo, da lì ecco che il 28 marzo 2024, quindi da lì ecco che si preparano tutte le cose per andare a investire i quattrini che il giudice ci ha autorizzato di investire nelle piscine. Questi quattrini qui, così andiamo a chiarire anche un argomento che riguarda la Variazione di bilancio e la variazione del DUP, questi quattrini qui in Consiglio c'eravamo tutti quando Tirelli illustrava circa un anno fa, un introito per escussione di una fideiussione assicurativa di 150.000 euro, che garantiva appunto il buon funzionamento della piscina, comprese anche delle manutenzioni. Questi 150.000 euro nella variazione di bilancio di circa un anno fa, se ricordate, entrarono delle voci di bilancio

come entrata e non fu immediatamente possibile utilizzarli perché? Non perché non fossero urgenti, perché non c'era l'autorizzazione, è stata da chiedere, da ottenere, vorrei anche precisare che il giudice per darci questa autorizzazione ha interpellato il Tecnico del Tribunale, nella fattispecie ce l'ha appena detto il nostro Consigliere Zanini, che ha questa veste di tecnico, il tecnico comunale scrive, scrive testuale: "rivestono assoluta priorità, e rivestono immediata funzione conservativa ai fini dell'integrità del bene, e sono quindi spese indissolubilmente finalizzate al mantenimento fisico e giuridico dell'esistenza dell'immobile". Quindi ci dice che queste spese sono della piscina, che sono urgenti, rivestono immediata funzione conservativa, perché vorrei ricordare a tutti, perché non l'ho detto semplicemente, quindi lo ricordo, che questo bene diventa interamente senza nessun diritto da parte di nessuno, interamente del Comune, diritto di superficie e nuda proprietà vengono ricongiunte nel 2034. Ora qual è l'interesse del Comune a mettere 110.000 euro in manutenzione nella piscina, di non avere nel 2034 un rottame, già 110.000 euro sono una cifra onestamente molto contenuta, ci sarebbe bisogno di molto di più, e probabilmente chi sarà in Consiglio in futuro dovrà riaffrontare il problema, perché gli investimenti nella piscina saranno da integrare. Quindi, la ragione per cui è urgente è perché abbiamo l'autorizzazione ad investire questi quattrini dal 28 marzo, prima di poter fare una variazione di bilancio serve per fare una variazione di bilancio che il Consuntivo sia chiuso, l'abbiamo chiuso cinque minuti fa votandone a favore nel bilancio il Rendiconto consuntivo, quindi oggi abbiamo il Consuntivo chiuso e siamo in grado di fare la variazione di bilancio, siamo in grado di sapere che l'urgenza è sancita non dal Comune di Suzzara, è sancita anche dal giudice tramite il proprio CTU. Quindi le condizioni ci sono, e così credo di aver illustrato tutto l'argomento, tutte e due, cioè l'urgenza e l'improrogabilità, e la possibilità avendo noi i soldi che sono nei 351.000 euro, è l'avanzo destinato agli investimenti, i 150.000 euro che sono destinati alla piscina sono in quei 351, di questi 150 siamo autorizzati a spenderne 110, e sono urgenti e improrogabili, dopo che è stato approvato questo bilancio riusciamo a far la Variazione di bilancio, quindi riusciamo, siccome la piscina si è guastata, c'è da rifare il telo, ci sono rifare delle pompe, ci sono da rifare cose significative, e questo permetterà alla piscina di sopravvivere nel servizio che dà ai cittadini, perché la piscina non è qualcosa di privato, è un bene in parte pubblico, in parte con il diritto di superficie, destinato all'uso pubblico. Quindi urgenza e improrogabilità l'abbiamo spiegato, perché facciamo la variazione solo oggi è perché la possiamo solo fare da cinque minuti, fino a 10 minuti fa non avremmo potuto fare la variazione, spero di essere stato chiaro. Grazie, ho finito."

**PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO):** "È aperta la discussione sul punto."

**CONSIGLIERE PAOLO GADIOLI (LEGA PER SALVINI PREMIER):** "Buonasera a tutti, volevo spendere due cose, avevo già anticipato che non parteciperò per correttezza alla votazione finale, perché mia moglie lavora lì, e volevo solo spendere due parole sulla struttura che dal 2005 a venire ad oggi ha avuto vicende alterne, ma che, soprattutto negli ultimi anni grazie alla gestione privata e agli sforzi dei gestori attuali che si sono sobbarcati negli anni spese straordinarie per il funzionamento del servizio, anche se a loro, anche se nella loro gestione competevano solo quelle ordinarie, Ricordiamo che la struttura non ha solo il servizio piscina, ma ha il servizio palestra, il servizio riabilitazione e fisioterapia, che ha sempre lavorato in sinergia con l'Ortopedia dell'Ospedale di Suzzara per quanto riguarda la riabilitazione in acqua post operatoria, c'è il Centro di medicina sportiva e tutte le attività fitness, e ci lavorano tra diretti, indiretti e indotto una quarantina di persone più o meno, circa, poi sono variate un po' nel corso degli anni ma sono circa 40 persone. Quindi, come diceva giustamente l'Assessore Tirelli i lavori sono urgenti, è notizia di ieri

che la vasca grande è stata chiusa per cercare il guasto, la perdita, e quindi la cifra che poi andrà in votazione stasera di 110.000 euro che sono poco più di due terzi di quella a frutto della fideiussione recuperata, sono assolutamente urgenti, ma sono forse la metà di quello che servirebbe per mettere in ordine la struttura, diciamo che questi 110.000 euro serviranno per i lavori più urgenti tra le urgenze. Ecco, quindi io mi sento solo di far presente magari a tanti cittadini che non conoscono la situazione, ma già Tirelli l'aveva spiegata bene che la cosa è assolutamente improrogabile, mi fermo qua. Non parteciperò alla votazione come avevo accennato prima. Grazie.”.

**PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO):** “L’Assessore Tirelli, voleva fare una precisazione.”.

**ASSESSORE TAZIO TIRELLI:** “Volevo precisare che i 110.000 euro non è che noi abbiamo chiesto solo 110.000 euro, sono quelli che sono stati autorizzati, quindi spendiamo quello che ci hanno autorizzato, ne abbiamo chiesti di più perché sappiamo perfettamente che ne servono di più, però, questo è ciò che ci hanno autorizzato e questo è ciò che vi chiedo di deliberare.”.

**PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO):** “Altri Consiglieri vogliono intervenire?”.

**CONSIGLIERE DIEGO COVIZZI (PARTITO DEMOCRATICO):** “La questione della piscina in realtà in Consiglio comunale non ne abbiamo mai parlato, non abbiamo mai avuto delle discussioni sulla piscina, a parte qualche interpellanza, in realtà è stato un tema che i Consiglieri comunali in questa sessione non ne abbiamo mai avuto modo di discutere ecco. Posso garantire che però, in maggioranza e con l’amministrazione ne abbiamo discusso parecchio dalla questione della piscina, perché ecco questo è uno dei classici casi dove il dibattito politico è stato nullo o poco più e dall’altra parte però, è un tema che come diceva prima anche il Consigliere Gadioli, è un tema che comunque la cittadinanza ha sentito, soprattutto coloro i quali usufruiscono della struttura, però effettivamente è un tema del quale l’amministrazione ne ha fatto un grandissimo lavoro oscuro, che ha occupato tantissimo tempo, ed è uno di quei classici casi dove magari il cittadino non vede e non tocca con mano la realizzazione di un’opera, l’erogazione di un servizio, ma in questo caso è stato la salvaguardia di una struttura ecco, semplicemente questo, perché il lavoro che è stato fatto in tutti questi anni, ripeto oscuro, perché magari i cittadini non l’anno visto con mano, ma noi Consiglieri comunali l’abbiamo toccato con mano ripeto, perché ne abbiamo discusso veramente tante volte in maggioranza di questo, è stato fatto solo ed esclusivamente per un motivo, per evitare che la piscina chiudesse. Quindi se la piscina ad oggi non ha chiuso nonostante tutte le vicissitudini che sono state anche prima sintetizzate, è anche merito di questa Amministrazione che con caparbia e anche con cocciutaggine, perché ad un certo momento qualcuno consigliava anche di mollare e di lasciar perdere, invece con cocciutaggine l’Amministrazione ha detto no, è una delle strutture più importanti di Suzzara e questa struttura non deve chiudere, e il merito io credo che debba essere dato a questa Amministrazione. E se oggi, finalmente dopo tempo riusciamo ad impiegare soldi, che non sono sufficienti, perché insomma lo capiamo benissimo, c’è la questione degli spogliatoi, c’è la questione dell’arredo semplicemente che effettivamente cade a pezzi e quindi credo che sia sotto l’occhio di tutti quelli che frequentano la piscina, ecco, però, se riusciamo oggi finalmente a spendere un po’ di soldi è proprio perché si è lavorato in questi anni, proprio perché riteniamo che questa sia una struttura che ha una valenza importante per Suzzara. La futura Amministrazione che cosa avrà? Avrà il compito di capire e di trovare le modalità per poter

acquistarla in via definitiva, ecco, in modo tale da poter fare gli investimenti per i prossimi anni ecco, anche perché 10 anni sono effettivamente tanti, io credo che una soluzione debba essere presa da qui nei prossimi 10 anni, però, comunque una strada è stata tracciata da questa Amministrazione e qualsiasi Amministrazione futura dovrà proseguire questa strada, perché è la strada giusta, ce lo ha detto giudice sostanzialmente. Questo è uno dei casi, uno dei tanti casi di applicazione dell'avanzo, nel senso che l'avanzo a cosa serve, per intervenire sulle opere pubbliche e proprio per spendere i soldi in parte straordinaria, è vero, tante opere sono state fatte anche grazie a bandi, grazie anche ai contributi regionali eccetera, ma una buona parte di tutti gli investimenti, di tutte le opere pubbliche che abbiamo fatto in questi anni sono state anche grazie all'avanzo che si è via via negli anni realizzato ecco, quindi serve trovare equilibrio come diceva prima l'Assessore Tirelli, tra appunto un avanzo eccessivo, ma un avanzo adeguato che ti permetta di poter intervenire nei casi di emergenza come questa, tutto qua.”.

**CONSIGLIERE MASSIMILIANO ARTONI (PARTITO DEMOCRATICO):** “È stato fatto un lavoro silenzioso non oscuro, perché oscuro poi magari i complottisti pensano male, ecco, invece silenzioso vuol dire nell'ombra, dove abbiamo lavorato per cercare di portare avanti appunto questa cosa. Grazie al Consigliere Gadioli perché ci ha spiegato cos'è la piscina, perché 40 dipendenti sono una piccola azienda, sono una piccola media azienda che fattura, che lavora, e che dà occupazione, e mi dispiace che non so, non si parla di campagna elettorale, infatti non ne parliamo, che abbiamo chiesto di spenderne di più e ce siano stati concessi meno, perché se le esigenze erano di spendere di più perché ci sono più interventi, quindi non so le sedie, gli armadietti, tutte queste cose qui, invece dobbiamo fare un intervento più limitato per determinati motivi, ecco mi dispiace solamente di questo, questa è un'occasione persa, ecco forse, non per causa nostra però.”.

**PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO):** “Altri interventi? Non ci sono altri interventi, non ci sono altre repliche, giusto? Quindi passiamo alle dichiarazioni di voto, le dichiarazioni di voto sono indirettamente già state fatte, quindi poniamo prima in votazione l'approvazione delle motivazioni di urgenza e improrogabilità dei lavori di cui in premessa, Favorevoli: Gruppo PD favorevole, Sinistra per Suzzara favorevole, Movimento 5 Stelle favorevole, Gruppo Misto favorevole; Contrari: non ci sono contrari; Astenuti: Fratelli d'Italia astenuti; Con questa delibera approviamo le motivazioni di urgenza. Passiamo ad approvare a questo punto la Variazione di Bilancio, Favorevoli: Gruppo PD favorevole, Sinistra per Suzzara, Movimento 5 Stelle, solo il Consigliere Capursi del Gruppo Misto, giusto? Contrari: non ci sono contrari; Astenuti: Consigliera Vezzani e Fratelli d'Italia. La delibera è approvata. Ultima fatica di questo Consiglio comunale, mettiamo in votazione l'immediata eseguibilità dell'atto, Favorevoli: Gruppo PD, Sinistra per Suzzara, Movimento 5 Stelle, Gruppo Misto, favorevoli; Contrari: non ci sono contrari; Astenuti: Fratelli d'Italia. La delibera è anche immediatamente eseguibile.”.

### **PUNTO N.3 (ex Punto n.1 all'OdG) – COMUNICAZIONI DEL SINDACO**

**PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO):** “A questo punto ricominciamo dall'inizio e diamo la parola al Sindaco per le sue Comunicazioni.”.

**SINDACO IVAN ONGARI (PARTITO DEMOCRATICO):** “Beh, intanto mi avete fatto una grande sorpresa questa sera, non mi aspettavo tutte queste persone presenti, mi avete fatto commuovere, adesso mi sono ripreso, quindi credo che riuscirò a parlare senza interruzioni, però l'emozione è stata grande perché ho rivisto nei vostri volti tante storie,

dieci anni di sfide, di momenti di tensione e anche di momenti di festa, quindi di vita, di vita di comunità, e forse una delle cose più belle di questo incarico sono proprio le relazioni umane, quello che si riesce a costruire tra persone, ed è davvero qualcosa a volte di grandioso, e quando accade quella sorta di quel piccolo grande miracolo di costruire qualcosa di grande insieme credo che sia una delle più grandi soddisfazioni che si possono provare nella propria esistenza. Ho guardato alcuni numeri in questi giorni, 623 Giunte, le Giunte comunali sono le adunanze tra il Sindaco e gli Assessori, sono state 623 in 10 anni; invece i Consigli comunali sono stati 119/120, sostanzialmente abbiamo fatto un Consiglio comunale al mese, pensate il lavoro, se pensate al lavoro che c'è dietro a ogni singolo Consiglio comunale credo che si possa dire che si è lavorato, ci si è confrontati e si è discusso insieme per migliorare la nostra città. Tra l'alto è simpatica una cosa, che spesso poi quando è accaduto in un paio di occasioni che per me ovviamente hanno avuto un significato particolare, quando la vita pubblica si interseca con la vita privata, quando è nato il mio primo figlio avevamo in piazza una serata con la sicurezza che avevo organizzato insieme ai Carabinieri, tra l'altro che ringrazio perché sono stati dieci anni davvero di intensa collaborazione, e lì è nato il mio primo figlio; mia figlia invece è nata a luglio 2020, telefono alla Presidente del Consiglio e dico: Silvia guarda che stasera c'era Consiglio Comunale, Silvia guarda che stasera proprio non riesco a venire, tanto mi fanno entrare anche se eravamo in periodo Covid, ma durante l'estate insomma le misure si erano allentate, quindi per dire anche che ci sono momenti che sono impossibili da dimenticare perché proprio la vita privata si è intersecata pesantemente con la mia vita pubblica. Poi, un altro momento importante è stato, eravamo seduti, un po' di maggioranza e la Giunta nella Sala del Sindaco, era il primo Consiglio comunale, quando, la prima volta che entravamo in quest'Aula davanti anche allora a un pubblico numeroso, Silvia mi fa una foto col caschetto in mano, quello da ingegnere sulla sicurezza, e allora in questi giorni pensavo a quante strade in potenza in quel momento potevano essere percorse, no, cioè ripensavo in questi giorni quante strade si sarebbero potute percorrere, se n'è precorsa una, che è quella che è stata tracciata in questi dieci anni tra le centinaia di milioni infinite probabilmente, che potranno essere tracciate, migliori, peggiori, i fattori esogeni come avete visto giocano un ruolo importante sulla vita amministrativa, magari potremmo determinare anche quello che accade nel mondo, quindi anche tutta questa serie di intersezioni ha fatto sì che si sia costruita una strada, spezzata, curva, comunque è arrivata sostanzialmente al capolinea. Adesso manca ancora un mesetto però adesso, insomma, inizierà un periodo intenso di campagna elettorale dove anche l'attività istituzionale in senso più stretto cesserà sostanzialmente. Servire la comunità è sicuramente la forma di politica attiva più vicina al cittadino, sicuramente la più diretta, per me, per come la vedo è sicuramente la più bella per il motivo che dicevo prima, perché ti permette di entrare in contatto quotidiano con tante persone, con i bisogni, con le paure, le speranze, i sogni, e quindi davvero c'è un momento di grande crescita per le persone, per la comunità, si è sindaci 24 ore al giorno, questo credo che sia ormai noto, più che noto, perché devi sostanzialmente essere sempre a disposizione, la gente si aspetta questo; quello che a volte non è facile da far cogliere, per chi non ha vissuto questo ruolo, è che nonostante sia un ruolo di grandissime relazioni a volte si è soli, si è soli perché tu con in mano quella fascia devi rappresentare tutti, sembra un ossimoro, ma come sei solo, e devi rappresentare tutti, non torna, invece sei solo perché devi rappresentare tutti, devi tenere conto di tutti in certi momenti, quindi sono anche momenti, scusate ... si gioisce con chi gioisce, si soffre con chi soffre, però il momento successivo devi essere in grado di tenere immediatamente la barra dritta, non ti puoi mai abbandonare a facili.. o dolori, o gioie, perché per chi amministra è sempre domani, hai finito un qualche cosa già ne hai altre cento che ti aspettano, anche questo è una grande caratteristica della pubblica amministrazione, soprattutto appunto dell'ente più vicino al cittadino che subisce

continuamente, diciamo stimoli, chiamiamoli così, e quindi gioisci con chi gioisce, soffri con chi soffre, ma poi devi continuamente fare degli scatti in avanti, tant'è che se penso a quanto è successo in questi anni, per esempio non mi sono mai veramente goduto un momento da dire oh finalmente questo lo abbiamo fatto, adesso mi.., invece nel momento esattamente successivo si partiva con qualcos'altro. È stato sicuramente un piacere e un onore servire Suzzara, ho voluto molto bene alla sua gente, alla sua terra, diciamo che si sente che sono suzzarese credo, e proprio forse anche negli anni mi sono innamorato molto più dei suoi difetti che dei suoi pregi, proprio evidentemente funziona così quando l'amore è così forte. Devo ringraziare tante persone, che come dicevo prima sono volti e storie, e ce ne sono un'infinità davvero, non voglio dimenticare nessuno. Devo ovviamente partire dai due Consigli comunali che si sono succeduti, con cui si è discusso, alzato ogni tanto la voce forse, ma neanche più di tanto, ci si è confrontati, ma è proprio il confronto il sale della democrazia, quindi veniamo anche dai festeggiamenti del 25 Aprile, quindi davvero un momento sempre importante. Le Giunte che si sono succedute, gli Assessori, con loro ci siamo visti, parlavamo prima di 630 giunte in dieci anni, quindi capite qual è stato l'intensità del rapporto con i colleghi di Giunta e con tutti gli Assessori, i Vice-sindaci. Ringrazio i tanto preziosi dipendenti comunali, che finalmente tra un mesetto si delibereranno di me. Ringrazio i volontari, le associazioni, ne vedo qui tante presenti, con cui si è collaborato tanto, intensamente, e sono la forza della città, e soprattutto anche loro non ti fanno mai sentire solo nel tuo ruolo, questo lo devo dire, avere l'appoggio di associazioni di volontari, sapere che là ci sono, e che puoi contare su di loro è davvero sempre importante e spero che possano continuare a portare avanti il loro lavoro perché conosciamo bene le difficoltà che vivono nella contemporaneità, e non entro nel merito di tutta una questione che abbiamo più che nota. Ringrazio tutte le autorità militari e civili e religiose che in parte ho ringraziato anche già prima, con i Carabinieri, Guardia di Finanza, i Vigili del Fuoco, la Protezione Civile, poi la stampa, i giornalisti, anche con loro ho avuto un rapporto intenso, i tanti bravi colleghi amministratori, dicevo prima che ho passato anche due anni in Provincia, ho conosciuto tanti, tanti amministratori della nostra provincia e anche da fuori provincia, tutto il mondo sanitario e sociosanitario, pensate all'intensità di relazioni che si sono verificate senza precedenti durante la pandemia, e anche lì i telefoni erano sempre caldi, sempre squillavano. Le tante persone che anche si adoperano con incarichi politici locali e sovralocali, ogni tanto lo ricordo durante gli incontri pubblici, la politica serve soprattutto i più deboli, perché in una società senza regole, senza diciamo un sistema di istituzioni che protegge i più deboli vincerebbe tranquillamente il più forte, il più forte non ha bisogno sostanzialmente probabilmente della politica, tanto è già il più forte, mentre le istituzioni sono lì a proteggere specialmente i più deboli e garantiscono relazioni umane, corrette, ed evitano che si arrivino a delle degenerazioni dove gli uomini possono arrivare come diciamo così nello stato di natura quasi a sbranarsi. Quindi, la politica è veramente forse una delle più alte forme di vita comune e di progetto comune da portare avanti insieme, a volte dicevo sempre facevo arrabbiare mio..., scusate ... scusate ... da ingegnere ... scusate ... ci provo, ci provo, facevo arrabbiare mio suocero, no, mio suocero che alcuni di voi hanno conosciuto, e gli dicevo ... non ce la faccio, scusate...".

**PRESIDENTE SILVIA CVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO):** “Allora, capisco il momento, perché io ho cominciato con lui, in questi dieci anni, insomma, ne abbiamo passate veramente tante, e quindi credo che sia davvero difficile adesso intervenire dopo che ha parlato il Sindaco, che eventualmente facciamo fare una chiosa finale, perché poi dopo aver sentito magari alcuni dei vostri discorsi gli verrà da piangere per un altro motivo o da ridere, quindi vediamo. Non so, se qualcuno a questo punto vuole fare due parole di saluto, ringraziamento, velocemente, penso che possa intervenire in questo momento, e poi magari facciamo chiudere al Sindaco come credo che sia giusto che sia, quindi questa

interruzione, alla fine c'eravamo messi d'accordo, per farlo parlare anche alla fine, era preparata. Quindi, se qualche Consigliere vuole intervenire per un saluto, sennò dico due parole io.”.

**CONSIGLIERE LUCA FANETTI (PARTITO DEMOCRATICO):** “Parto io che rompo il ghiaccio, così do il tempo al Sindaco di rinfrancarsi un attimo. No, voglio ringraziarlo di questi dieci anni passati in quest’Aula, lui ha parlato di servizio, ma io credo che lui abbia dato molto di più del semplice servizio al cittadino, è stato sempre molto presente, è stato presente con tutti, voglio dire che ci ha messo proprio l’anima nel fare tutto il suo lavoro da Sindaco, perché è un lavoro il Sindaco, ti impegna come dicevi bene tutta la giornata, è più di un lavoro. Quindi non so, credo di avere imparato molto dall’esperienza, da questa esperienza io, e spero di essere stato di aiuto anche al nostro Sindaco in questi anni, dopodiché insomma, ci sarebbero tante cose che sono state dette e fatte in questi dieci anni, dentro all’Aula e anche fuori, che insomma dirle tutte sarebbe impossibile e quindi meglio credo che un grande ringraziamento sia più che il massimo che si possa dare, ecco, minimo, sì, scusa.”.

**CONSIGLIERE PAOLO LOMELLINI (PARTITO DEMOCRATICO):** “Sì, ha detto tante cose Ivan, capisco anche la sua commozione perché immagino che questi dieci anni siano stati particolarmente intensi e ricchi di tanti significati, che quando poi si condensano in pochi minuti in effetti è anche difficile contenere l’emozione. Io mi permetto di aggiungere che tra le sue caratteristiche di suzzarese, che è diventato più Doc ancora in questi dieci anni, ce n’è una che ha sempre contraddistinto gli amministratori, i suzzaresi che da una parte o dall’altra hanno avuto incarichi importanti nelle istituzioni pubbliche, quello in generale di non montarsi mai la testa, io personalmente ho conosciuto abbastanza la politica anche fuori di Suzzara, insomma a me è capitato parecchie volte anche senza andare tanto più in là, che appena uno diventa assessore o sindaco anche di realtà insomma un po’ meno importanti di Suzzara, sembrava che ecco che, e invece i suzzaresi e Ivan da questo punto di vista è veramente iconico, hanno sempre avuto i piedi per terra, il senso della misura dell’importanza e al tempo stesso anche della misura del ruolo che si è chiamati a ricoprire, e quindi mi sembra giusto in un periodo in cui la politica è sempre più spettacolo, sempre più un leaderismo, con leader insomma sulla cui statura si potrebbe anche eccepire, ecco, credo che sia un segno importante in controtendenza, ma importante che sia in controtendenza allo spirito del momento. E poi vorrei sottolineare, visto che la politica, a volte a ragione, a volte a torto, è accusata di usare parole ambigue, parole che cambiano dalla sera alla mattina, e purtroppo avviene spesso, io credo che sia personalmente giusto ricordare, quello che posso dire io, ma penso tutti qui possiamo con onestà intellettuale riconoscere, la grande trasparenza e le parole, si può essere d’accordo o non d’accordo con le decisioni, le opinioni che ha avuto il Sindaco Ivan Ongari sui vari temi, ma certamente la trasparenza, le parole che diceva erano quelle, ecco. Prima di tutto meditare prima di dire un sì o un no, non decisioni improvvisate, ma poi la parola data io ho sempre potuto constatare che quella era, e la trasparenza di quello che si dice, a partire dalle riunioni di partito, di consiglio, di qualsiasi altro momento istituzionale, credo che sia una cosa importante e sono sicuro che la politica suzzarese ne farà tesoro anche nei prossimi anni.”.

**CONSIGLIERE PATRIZIA MANTOVANI (PARTITO DEMOCRATICO):** “Sì, intanto buonasera, buonasera a tutti, è una serata di emozioni, però faticavo a non intervenire non solo per ringraziare Ivan ma anche per come dire, unire un po’ anche le emozioni della mia esperienza. Pensavo proprio oggi pomeriggio quando nel 2019 abbiamo di fatto aperto l’insediamento seduti vicini di questo Consiglio comunale, beh, posso dire che a



distanza di cinque anni l'emozione è rimasta immutata, nel senso che la sentivo allora e la sento adesso. Ecco, io credo che emozionarsi sia una grande opportunità, emozionarsi in Consiglio comunale, o all'apertura, al via dell'insediamento del Consiglio comunale credo che sia un'emozione grande, perché per chi crede nelle istituzioni è davvero un sentirsi parte della comunità, credo anche parte della storia, perché, insomma, rispettare le istituzioni significa viverle con impegno, come hai fatto tu, con rigore, perché queste istituzioni meritano di essere, credo di averlo detto anche allora, presidiate, difese e garantite perché ci sono state donate dalla Resistenza e dalla nostra Carta Costituzionale. Quindi, non sono, diciamo passaggi che possiamo ritenere superati, e credo che possano giustificare l'emozione e io auguro anche in futuro che ci si possa emozionare nel vivere intensamente il valore delle istituzioni. Pensavo Ivan che stasera avrei preso a prestito il titolo di un saggio che si chiama "Della gentilezza e del coraggio", non sono solita fare citazioni né leggere brani, però pensando a stasera credo che queste parole in prestito da "Carofiglio" possano davvero contribuire a ringraziarti, perché hai già detto tu con le parole rotte, assumersi delle responsabilità è impegnativo, e richiede anche coraggio, il coraggio che serve per sentirsi di rappresentare tutti, il coraggio che serve per affrontare dei sacrifici importanti che spostano l'asse dalla dimensione individuale e personale a quella pubblica, a quella collettiva, tu poco fa parlavi delle ventiquattr'ore, che uno è sindaco ventiquattr'ore su ventiquattro, ecco, credo che nel nostro tempo, ma anche nel tempo precedente sia stato necessario avere coraggio, dedicare il proprio tempo alla collettività, all'ascolto, e come dire, al sacrificio anche della dimensione personale in questo fluire no, pubblico privato che dicevi, no, e che hai saputo ben richiamare, così, facendo riferimento ai tuoi bimbi in occasioni legate alla vita pubblica. Ci vuole anche coraggio, perché come hai dimostrato i momenti molto difficili come quelli della pandemia, i momenti in cui l'imprevedibilità era all'ordine del giorno, hai saputo, per usare l'espressione che hai usato tu, mantenere davvero, no, la barra al centro e la bussola, perché soprattutto quando non si tratta di una gestione ordinaria ma di un evento mai verificatosi è ovvio che si naviga nell'incertezza, e solo chi ha lucidità e sa agire il dialogo è in grado di affrontare a mio parere le difficoltà. E poi la gentilezza, che diciamo non è così diffusa nel nostro tempo, ma che credo sia un ingrediente molto importante. Faceva riferimento anche Paolo poco fa, ecco, io credo che ti vada riconosciuto il fatto che tu non sia mai andato sopra le righe no, come poteva essere, come dire, naturale e possibile, sia negli interventi pubblici che diciamo nelle cose che hai scritto, nel contributo che hai dato in questa comunicazione così complessa e caratterizzata da numerose trappole che è quella dei social; ecco, tu credo abbia dimostrato gentilezza nel mantenere un grande livello di tolleranza. Credo di non esagerare nel dire che sei riuscito ad esercitare un po' la carità interpretativa, che è molto difficile da esercitare, no, in alcune occasioni, ma hai soprattutto dimostrato di conoscere la tua realtà, di conoscere il contesto con le sue fragilità, con diciamo un contesto in cui non sempre le parole vengono utilizzate con il significato necessario, e soprattutto con, passatemi il termine, la conoscenza necessaria per farle fluire, e credo che questa sia una grande dote, perché essere tolleranti in questo tempo non sia facile, perché è un tempo in cui chi magari non ha a disposizione gli strumenti per capire le norme, le procedure, i vincoli, tende sempre no, a fare la scelta dell'attacco no, c'è bisogno di un avversario, perché comunque è necessario seguire l'onda, ma poi l'onda inevitabilmente va a sbattere contro lo scoglio, e molto spesso chi occupa diciamo ruoli pubblici di responsabilità diventa lo scoglio no, è il front-office più vicino, come tu stesso prima dicevi, questa dimensione così vicina, e questo dimostra anche che probabilmente la distanza fra chi esercita ruoli di gestione e di amministrazione e la società civile, dovrà essere progressivamente ridotta anche attraverso diciamo un maggiore stimolo all'approfondimento, alla conoscenza, alla lettura, questa sconosciuta, perché effettivamente non capita, è capitato anche recentissimamente, insomma, emerge il fatto

che si parla molto spesso di ciò che non si sa, e invece provare a proporre, insomma, anche forme di approfondimento che consentano di usare le parole seppure in contrapposizione, ma le parole giuste che esprimono comunque approfondimento. Mi fermo, mi fermo qua, sono contenta di non aver pianto, ma sono anche contenta di essere riuscita a ringraziarti anche per così, la tua presenza in tutte le occasioni in cui le scuole sono uscite dalla scuola e sono entrate nella comunità, in tutti i momenti in cui le scuole hanno avuto bisogno di un interlocutore nei momenti difficili, e l'interlocutore e credo di poterlo dire a nome di tanti, l'hanno trovato proprio grazie a questa dimensione di scambio, no, di confronto, e anche di conoscenza reciproca. Io ti auguro davvero un tempo nuovo, che sia bello, che sia più lento, che sia di recupero, ma soprattutto ti auguro di poter continuare ad avere tutte le soddisfazioni che meriti per il tuo grandissimo impegno per Suzzara.”.

**CONSIGLIERE DIEGO COVIZZI (PARTITO DEMOCRATICO):** “Io devo chiedere scusa, non sarò lucido come i miei predecessori, esatto, maledetta emotività. Allora, devo sdrammatizzare perché altrimenti non riesco ad andare avanti; allora, dieci anni fa, e nella scena in cui parlava prima Ivan col caschetto in mano, ha dimenticato un passaggio fondamentale, che poi entrai io in braghini corti, dove dissi: ma come vi siete vestiti, erano tutti vestiti benissimo, entrai io, giorno del Consiglio comunale in braghini corti, quindi già lì purtroppo capii che probabilmente avevo sbagliato qualcosa, ecco. Scusate se ho detto questa stupidaggine, ma altrimenti non saprei andare avanti, avevo chiamato Guiducci proprio per questo, per avere una spalla, perché altrimenti ecco, quindi chiedo a Rosselli di darmi spalla perché altrimenti non riuscirei ad andare avanti in questo. Sono stati dieci anni intensi chiaramente, insomma sono stati spiegati bene da Ivan e tutto quello che ha buttato fuori questa sera, insomma, l'abbiamo vissuto un po' tutti noi in questi dieci anni, ecco. Il mio voleva essere solo un ringraziamento, un ringraziamento a tutti ovviamente, un ringraziamento ai dipendenti comunali, un ringraziamento alla Presidente, alle due Presidenti, perché abbiamo anche qua Federica, quindi sono stati anni intensi, immaginiamo organizzare un Consiglio comunale durante quel periodo è stato veramente difficile, avere un Comune che deliberi anche da casa è stato fondamentale per poter portare avanti l'attività amministrativa e questo deve essere riconosciuto sia nel ruolo della Presidente ma anche nell'aiuto dei dipendenti comunali che ci hanno permesso di deliberare on line tranquillamente per quasi due anni ecco, quello è stato fondamentale. Un ringraziamento ovviamente alle Giunte, alle due Giunte che ci hanno supportato e anche spesso sopportato, perché comunque le riunioni di maggioranza sono state anche spesso accese, ma direi che questi due gruppi consiliari abbiano dimostrato lealtà, non solo continuità politica, stabilità politica, ma credo che abbiano dato anche comunque il proprio supporto in tutti questi anni ecco. Se vi ricordate, nei cinque anni precedenti all'arrivo di Ivan la stabilità politica è sempre stata un problema, da quando sono diventato capogruppo nel 2014 io mi sono dato una un obiettivo, quello di cercare di garantire la stabilità di un Comune, perché la stabilità del Comune è fondamentale per poter andare avanti e, ovviamente la stabilità sta anche nelle persone, nella capacità di poter dialogare, nella capacità di poter in qualche maniera arrivare ad accordi, perché la politica è fatta anche di questo, è fatta di compromessi, è fatta di discussioni, e credo che in questi anni comunque questo non sia mai mancato all'interno dei nostri gruppi, dei due gruppi consiliari che ho avuto il piacere e l'onore di poter rappresentare. Quindi grazie a tutti, e grazie soprattutto a Ivan, perché comunque io direi che eroi non ne ho avuti tanti, forse Del Piero, Valentino Rossi, ora dai, mettiamoci anche Ivan Ongari tra questi, dai.”.

**CONSIGLIERE MASSIMILIANO ARTONI (PARTITO DEMOCRATICO):** “Io ho avuto la fortuna Ivan di essere Consigliere comunale solo in questo secondo mandato, ho

accompagnato diciamo il primo mandato, la prima legislatura da Segretario del partito, ma sono veramente orgoglioso anche di questo. Mi ricordo che quando nella prima consiliatura si stavano facendo le squadre, si stava facendo il gruppo dei candidati mi avevi chiesto insomma se potevo partecipare, io non avevo accettato perché non mi sentivo maturo all'epoca per affrontare il consiglio comunale, perché ritenevo e ritengo che serve anche una sorta di gavetta prima di arrivare in un luogo così importante come questo, quindi scelsi di rimanere nel partito, di essere segretario, e penso insomma che ti ricordi, tutti quanti se lo ricordano, ho fatto tutte le sedute dal pubblico spesso da solo, perché insomma comunque partecipavo non qui, ma su dal pubblico, perché comunque credo, e credevo che il mio supporto potesse essere valido anche in quel modo, poi, insomma sono maturato e quindi ho accettato la candidatura e sono felice di essere stato eletto e per questo chiaramente ringrazio tutti gli amici e i compagni che mi hanno sostenuto. Ringrazio chiaramente anche te per gli insegnamenti che ci hai dato, per la pazienza, per tutti i consigli, per essere sempre presente dove noi Consiglieri avevamo la necessità e poi magari su altre cose e ce le scambieremo in privato. Grazie comunque. Scusate, un grazie anche agli Assessori chiaramente che hanno accompagnato questa legislatura, Arianna, il Vice-sindaco, Alessandro, la Raffaella, un grazie a tutti i miei compagni Consiglieri comunali, un grazie particolare al Capogruppo Diego, perché avere un Capogruppo come lui ti fa avere la sicurezza di venire in Consiglio comunale anche, lo so questo non si potrebbe dire, anche se non hai controllato bene gli atti, perché tanto tu hai la sicurezza di avere lui nel centrocampo, che è un centrocampo di sfondamento che fa tutto e poi magari ti passa la palla e noi facciamo gol. E grazie anche alle opposizioni, i Consiglieri di opposizione, a volte abbiamo forse litigato, a volte ci siamo guardati un po' male, però insomma, poi, subito dopo ci si scambiava una pacca sulle spalle, un saluto, siamo andati anche a bere alcune volte una birra insieme, un té, un caffè, quindi insomma, un grazie anche a voi perché è stato per me un piacere lavorare con voi. Un grazie anche ai Presidenti delle Commissioni, in Comune di Suzzara tre Commissioni, quindi grazie anche ai Presidenti delle Commissioni che hanno comunque dato un contributo alla preparazione del Consiglio comunale, perché a Suzzara il Consiglio comunale viene affrontato anche nelle Commissioni, oltre che nelle maggioranze. Un grazie anche tutti i dipendenti comunali, faccio lo spiritoso, anche a quelli che hanno fatto sciopero e saluto tutti.”.

**CONSIGLIERE STEFANO ROSSELLI (MOVIMENTO 5 STELLE):** “Bisogna che parli della Galleria adesso, della piattaforma ecologica, così io e Covizzi cominciamo a litigare perché altrimenti qua finiamo tutti per piangere, in realtà, cioè, io mi ero preparato due pagine di roba, poi il discorso del Sindaco Ongari ha scombinato un po' queste cose, e mi ha fatto venire in mente il 2019, perché io devo dire per me è stato un onore intanto essere appunto rivali, di Ivan, per due volte in campagna elettorale, la seconda più che altro dal letto d'ospedale, nel senso che non ho molto partecipato, e mi ricordo quella mattina che Ivan venne a trovarmi, se ti ricordi, in ospedale, che ero veramente uno straccio e pochi giorni dopo, mancavano pochi giorni alle elezioni, facemmo l'intervista, la tavola rotonda della Gazzetta nel giardino di casa mia praticamente, perché io non ero in grado di sopportare, non avevo molta energia se ti ricorderai, mi hai fatto venire in mente questo aneddoto. Noi abbiamo avuto un primo mandato più conflittuale nel senso buono della parola, insomma più dialettico, e un secondo mandato decisamente diverso, in cui ci siamo telefonati tantissime volte per scambiarci dei pareri, anche per dei consigli, delle impressioni su tante cose, poi abbiamo, molte volte Ivan mi ha salvato, cioè nel senso che mi dimenticavo di prendere le chiavi della sala civica, e fortunatamente che il Sindaco H24 era lì e riusciva in qualche modo a salvarmi da figure incredibili, piccoli aneddoti di questi anni. Però, insomma, io ho sempre apprezzato in lui questa capacità di essere una

persona molto generosa nei rapporti umani, di essere una persona molto leale e sincera, anche con i consiglieri di opposizione e io ho fatto un'opposizione nel primo mandato molto più dura, nel secondo mandato più costruttiva, più propositiva, in cui in tante occasioni abbiamo trovato terreni di collaborazione, di confronto, abbiamo condiviso l'avventura, la sfida della Fusione, no, con grande entusiasmo, lavorando per tanti mesi e credendo in questo obiettivo che purtroppo non si è realizzato, però, insomma, questa sua capacità di sempre essere pronto ad ascoltare è sicuramente una virtù, una virtù che lui ha sempre avuto in questi anni, e anche con l'opposizione ha sempre avuto un atteggiamento molto aperto, molto aperto al confronto. Io non ricordo in questo mandato momenti di particolare diciamo di scontro particolarmente acceso, se non in pochissime circostanze, e credo che questo vada dato merito anche a tutti i Consiglieri, no, che hanno condiviso questa avventura, molti di noi sono maturati, sono cresciuti, penso a chi con me ha condiviso i due mandati e qualcuno ha cominciato in pantaloni corti, ricordo benissimo di essermi stupito tantissimo di questa cosa, di vedere il Capogruppo del Partito Democratico con le bermuda, siamo rimasti un po' così, poi dopo si è ripreso, perché insomma ha capito subito che andava cambiato questo aspetto. Però ripeto, io credo che molti di noi abbiano insomma imparato tanto in questa esperienza, e l'esperienza e le competenze non si inventano dall'oggi al domani quando si tratta di fare gli amministratori, sono delle qualità imprescindibili e molto importanti quando si devono fare delle scelte per la comunità, l'esperienza e la competenza. Quindi anch'io ringrazio il Sindaco, i due Presidenti, una non l'avevo potuta ringraziare, la ringrazio adesso perché allora l'avevo fatto virtualmente, Federica Binacchi e Silvia Cavaletti, con cui anche con lei tantissime telefonate, avendo ricoperto io il ruolo di Presidente della Commissione Affari Generali, insomma noi tantissime, non so quante siano state le telefonate, ma anche a tarda ora in cui appunto si lavorava per le Commissioni, per il Consiglio comunale, eccetera, eccetera; anche lì voglio ringraziare tutti coloro che con me sono stati nella Commissione Affari Generali, abbiamo prodotto finalmente un nuovo Regolamento del Consiglio comunale che ha introdotto delle novità, che insomma hanno saputo sanare delle problematiche, venire incontro alle osservazioni che anche nei due mandati erano emerse nei lavori del Consiglio comunale, quindi anche quello è stato un traguardo importante, e anch'io voglio ringraziare la struttura, quindi, dalla dottoressa Meli, la dottoressa Zucchi, con cui abbiamo collaborato, alla dottoressa Masseni che magari ci sta ascoltando, la dottoressa Bartoli, l'architetto Bianchi e il Comandante della Polizia Locale Cantoni, insomma, persone con cui personalmente ho sempre trovato grande disponibilità e grande collaborazione, e anche permettetemi un ringraziamento a Giuseppina, Giuseppina Soro, che un lavoro oscuro, quotidiano, duro, di grande professionalità, è una persona che insomma voglio ringraziare e che vada appunto nel verbale di questa seduta questo ringraziamento a lei. Per il resto spero di non essermi dimenticato niente perché mi ero preparato un sacco di roba, ma poi ho saltato di plico, sto improvvisando, e quindi con Covizzi spero che avremo modo di parlare più tardi al limite della Galleria e dei costi, perché è stata una diatriba durata dieci anni quella tra me e Covizzi, ad ogni bilancio c'è sempre stato, il Sindaco sorride perché ogni tanto entrava anche lui su questo, o l'Assessore Zaldini anche lei, questo sicuramente, e se ricorderò qualcosa di questi anni in Consiglio ricorderò assolutamente le discussioni con te sulla Galleria e sulla piattaforma ecologica e le scuole, e le scuole. Grazie a tutti.”.

**PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO):** “Allora, adesso mi richiede un attimo, un secondo immagino, la parola il Consigliere Artoni, vi richiamo tanto per cambiare ad essere brevi, perché altrimenti stasera veramente.”.

**CONSIGLIERE MASSIMILIANO ARTONI (PARTITO DEMOCRATICO):** “Solo per concludere, io non ho ringraziato il Presidente, non volevo mancare, ti chiedo scusa.”.

**PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO):** “Non avevo notato, e dopo avremmo fatto a botte fuori come ai tempi della scuola.”.

**CONSIGLIERE GUIDO ANDREA ZANINI (LEGA PER SALVINI PREMIER):** “Sì, non avevo in programma di parlare, ma, visto che è l’ultima seduta inizio con un aspetto negativo, ma è una cosa rapida, avete negato l’accesso al protocollo alle minoranze, nonostante vi fosse stato l’invito del Difensore Civico a provvedere a regolamentare la cosa, e questo non è democratico. Avete fatto squadra mandando avanti atti con enorme problematiche, e solo poche volte siamo riusciti a farvi ritornare sui vostri passi e a ritirare gli atti dal Consiglio comunale. Non intendiamo però fare un elenco di critiche e di cose negative, quindi, alla fine anche noi vi ringraziamo per la presenza a questi tavoli che ci hanno aiutato ad allargarci le spalle e a irrobustirsi da un punto di vista politico, e alla fine però è doveroso dare un forte grazie a tutti gli amministratori comunali di maggioranza e di minoranza, ai dirigenti, ai dipendenti, e a chiunque si sia impegnato per il fine ultimo di tutta questa istituzione che è il bene della nostra comunità. Grazie.”.

**ASSESSORE ALESSANDRO GUASTALLI:** “Un minuto veloce perché poi abbiamo altri 40 giorni, quindi è meglio tenere anche le emozioni per i prossimi, altrimenti è un disastro questa sera. Mi aggrego anch’io ovviamente a tutti i ringraziamenti che sono stati fatti, partendo dai dipendenti perché ovviamente i Consigli comunali derivano da un lavoro spesso poco valorizzato, un lavoro difficile, un lavoro che richiede organizzazione, sappiamo quanto purtroppo spesso anche la valorizzazione dei dipendenti comunali è difficile, quindi mi aggrego anch’io ai ringraziamenti fatti prima che sono importanti, oltre che ovviamente al ringraziamento alle due Presidenti del Consiglio comunale e a tutti i Consiglieri comunali, perché in questi anni al di là delle differenze, insomma, ovviamente che sono emerse ci sono stati anche momenti importanti nei quali sono state prese delle decisioni che segneranno insomma il futuro anche degli anni prossimi, e sono state decisioni che sono state prese quasi sempre all’unanimità o quasi, ecco. Su temi importanti come penso sul sociale non è mai mancato diciamo un appoggio trasversale, e questo ha significato tanto, perché insomma sulle cose che contano, come diceva prima il Sindaco si amministra innanzitutto per le fasce più deboli, e quell’attenzione a queste fasce deboli si dimostra anche quando c’è unione di intenti su questi temi, quindi un ringraziamento particolare per questo. Dieci anni fa diciamo il destino ci ha fatto incontrare, ci ha obbligati in un certo senso ad incontrarci, ognuno ovviamente con il proprio bagaglio culturale, bagaglio di persona, quel giorno semplicemente con uno sguardo ci eravamo intesi sulla possibilità di riuscire a lavorare bene insieme, e soprattutto sul pensiero che ho avuto dal primo giorno, che sicuramente saresti stato un bravo Sindaco per la città e ci avresti messo tutto l’impegno che potevi mettere e che sicuramente ci hai messo, quello che ovviamente, al di là degli aspetti umani emerge dal punto di vista diciamo meramente professionale, perché poi ovviamente c’è un tema anche di relazioni che sono relazioni ovviamente anche tra i membri di Giunta che sono relazioni personali, ma anche insomma professionali, perché come in ogni organizzazione c’è questo aspetto, ecco, e riuscire a garantire quella che è una delega ai propri Assessori, non una delega solamente formale, ma una delega sostanziale, che significa dare fiducia nell’operato, ecco, non è un fatto secondario e scontato, che va al di là dell’aspetto umano, ma richiede una fiducia anche professionale per la quale ti ringrazio, in questi dieci anni, perché non è mai mancata. Quindi, insomma, ci tenevo a dirlo perché al di là degli aspetti umani c’è anche un aspetto di organizzazione di una macchina amministrativa che

in questo caso è una Giunta comunale che funziona quando ovviamente tutte le parti riescono a correre, e non sono bloccate diciamo a livello verticistico, questo vuol dire insomma avere fiducia reciproca che spero non sia mai mancata. Grazie per questo.”.

**CONSIGLIERE ANDREA CANTONI (LA SINISTRA PER SUZZARA):** “Sì, buona sera a tutte e a tutti, volevo veramente fare un saluto anch’io perché anche sull’onda dell’emozione, intanto perché ho avuto la fortuna o il caso di visualizzare i dieci anni di Ivan e della Giunta e delle Giunte da varie sfaccettature, all’inizio da Segretario del Partito, poi dimissionario e quindi fuori dal Partito, ma mai comunque in contrasto poi con l’amministrazione locale, poi da alleato politico quindi Consigliere comunale. Devo dire che in maniera indiscutibile Ivan che ringrazio, e gli Assessori che ringrazio parimenti, ciascuno nella propria competenza, mi hanno colpito soprattutto per la gestione impeccabile secondo me, per quello che erano i compiti durante la pandemia, veramente lì li devo ringraziare perché è stato un momento veramente importante anche di unità per la città, e quindi sentivo proprio di dirvelo con il cuore. Ringrazio comunque i miei colleghi della maggioranza che durante le maggioranze come sanno sono state anche magari espresse opinioni diverse, ma poi c’è sempre stata comunque una certa unità. Ringrazio anche i colleghi dell’opposizione, che dove ci sono state sicuramente visioni molto diverse su varie problematiche, ma sempre in un consesso politico devo dire anche abbastanza costruttivo. Vedo e ringrazio anche il pubblico folto con tanti candidati e candidate a cui auguro comunque di avere l’onere e l’onore di sedersi anche al nostro posto. E poi mi è piaciuta molto la visione di Ivan per quanto riguardava il riflettere sulle tante possibilità che potevano essere, e poi è stata una sorta di “Doctor Strange”, chi ha visto gli “Avengers” sa di cosa sto parlando, e come il “Doctor Strange” spero in tutte le possibilità dell’universo, poi la fine sia sempre quella di una forza progressista che va a governare la città. Grazie.”.

**ASSESSORE RAFFAELLA ZALDINI:** “Sì, sarò brevissima, buona sera a tutti; visto che stasera è la serata dei ringraziamenti anch’io mi unisco ai ringraziamenti a tutti, e ovviamente un grazie particolare a Ivan, perché come diceva Alessandro anche con me è stato così, cioè dieci anni fa ha riposto fiducia in me e abbiamo così condiviso tanto in questi dieci anni, veramente tantissimo, e una cosa che diciamo così ho imparato, e che è aumentata in me, come ha detto anche lui, in realtà anche per me è l’amore per Suzzara. Adesso vi dico una cosa, io ho lavorato a Modena e quando sono arrivata a Modena... scusate, parlavo sempre di Suzzara, e questo prima di diventare assessore, prima di qualsiasi cosa, mi dicevano cos’ha questa Suzzara che tu non parli altro di Suzzara, e già allora quindi doveva essere un destino, questo più di vent’anni fa, venticinque anni fa doveva essere il destino, e poi questo lavoro, questo impegno, questa passione, che poi è diventata davvero una passione, non ha fatto altro che aumentare, quindi grazie Ivan.”.

**PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO):** “No, stasera ragazzi mi state stupendo.”.

**CONSIGLIERE PAOLA SCUTERI (PARTITO DEMOCRATICO):** “Sì, anch’io, visto che questo è l’ultimo Consiglio comunale ho deciso di fare anch’io i dovuti saluti e ringraziamenti a tutti. Devo dire che questa è stata la mia prima esperienza politica, quindi, è stato comunque un percorso formativo, personale, civico, importante, e quindi insomma anche ai futuri candidati che sono qui tra gli spalti, insomma spero che possano avere la possibilità di ricoprire questo ruolo, perché comunque è un ruolo molto importante e devo dire che insomma in questi cinque anni è capitato di tutto, no, come si diceva, quindi sono stati anche come primo ruolo diciamo che di eventi strani, particolari, ne sono successi. Quindi, insomma, è stato anche bello per questo. Bello diciamo un po’ in tutti i sensi, nel

senso che, tra la pandemia, eccetera, il fatto di fare il Consiglio comunale da casa, ritrovarsi, ma anche tutte le discussioni che abbiamo fatto, i momenti di confronto che ci sono stati, sia con l'opposizione, sia nelle maggioranze, con la Giunta, devo dire che nonostante a volte avessimo avuto anche idee diverse su alcuni aspetti, eccetera, anche questi momenti di discussione sono stati molto importanti perché permettono di vedere tutto da più punti di vista, cosa che molto spesso da cittadino comune non avviene, nel senso che ognuno ha la propria idea, vede il proprio diciamo orticello, mentre invece poi quando ci si confronta con gli altri, con l'opposizione, con il Sindaco, con la Giunta, con Consiglieri che hanno comunque esperienze, idee diverse, e anche diciamo competenze no, diverse, si vede tutto insomma sotto una lente di ingrandimento che è completamente diversa da quella che si vede e che si percepisce da normale cittadino, ecco. Quindi devo dire che anche tutto questo, ecco, ha contribuito a rendere questa esperienza molto bella e importante; quindi, insomma, ringrazio proprio tutti dai Consiglieri, la Giunta, tutti i compagni che hanno contribuito, insomma, che ho conosciuto in questi anni, il Sindaco, insomma anche la Presidente del Consiglio, i dipendenti comunali, ecco, che ci hanno aiutato in questo ruolo sia spiegandoci anche molto spesso anche durante diciamo tutti gli atti più tecnici, ecco, ci sono stati spiegati con molta competenza, anche su cose che noi non avevamo la minima idea, almeno io non avevo la minima idea di che cosa stessimo parlando, però il confronto aiuta anche a conoscere, a capire, e a imparare tantissime cose nuove. Quindi volevo proprio ringraziare tutti pubblicamente perché è stata proprio una bella esperienza. Grazie.”.

**ASSESSORE ARIANNA MARI:** “Ci provo, allora, io ero una ragazzina di 28 anni quando è iniziata questa avventura, ero tra le più giovani consigliere comunali, mi batteva Covizzi per un mese di nascita, e mi ricordo che di politica ne sapevo poco, mi ero approcciata perché ero curiosa di capire cosa significasse insomma rappresentare o comunque cercare di entrare nelle dinamiche dell'amministrazione, e così senza sapere né leggere né scrivere, però quando si è deciso, si è dovuto decidere, pensare a chi potesse essere la persona giusta da proporre per la città non ho esitato ad alzare la mano per Ivan, e non ho mai cambiato idea in questi dieci anni. Non c'è mai stato un momento di dubbio rispetto a questa scelta, perché Ivan ha saputo dimostrare di dedicarsi, io mi ricordo una frase che aveva detto in un dibattito nella prima campagna elettorale, ecco, aveva detto di essere stata una persona fortunata nella vita, e di aver deciso di restituire questa fortuna alla città, quindi credo che la città sia stata davvero fortunata a ricevere tutta questa fortuna da parte sua. Io stessa e lo ringrazio per, dopo cinque anni da consigliere comunale, di aver insomma deciso di farmi salire a bordo di questa squadra, che ringrazio, perché è stata una Giunta con cui anch'io ho condiviso tantissime ore, tutte quelle che diceva anche il Sindaco, ed è stata quasi una famiglia per tanti momenti, soprattutto difficili quelli del Covid, che ci hanno visto molto unirci tantissimo per decidere come poter affrontare una situazione così difficile e così emergenziale. Ringrazio tutti i consiglieri comunali per il confronto, per gli scontri anche, di questi 5/10 anni, ringrazio il Capogruppo che è stato veramente una forza della natura in questi dieci anni, grazie Diego. Ringrazio i dipendenti comunali, tutti quanti, è stato un rapporto veramente bello e costruttivo e penso che per una persona come me, che adesso ho 38 anni ed esco da questo Consiglio, non mi sarei aspettata col pancione, però è davvero incredibile e una fortuna aver potuto imparare così tanto e crescere così tanto sia professionalmente e umanamente. Ancora grazie davvero.”.

**CONSIGLIERE MARIA BENATTI (PARTITO DEMOCRATICO):** “Sì, buonasera, diventa difficile fare i saluti a fine mandato, volevo solo dire una cosa, io ho lavorato 39 anni in Comune a Suzzara e ho sempre detto non farò mai politica, perché la politica non fa per

me. Poi sono andata in pensione, e una mattina mi telefona il Sindaco Ivano Ongari e mi dice: Grazia, hai voglia di metterti in gioco? Ho detto che dovevo pensarci, vero Ivan? Poi, ho accettato, e posso dire che è stata una bella esperienza, impegnativa per tutti, perché come già hanno detto anche gli altri colleghi il quinquennio non è stato dei migliori diciamo, però è stata un'esperienza positiva, faccio tanti auguri ai ragazzi che ci sono e che si vogliono mettere in gioco per provare questa esperienza. Volevo ringraziare tutti anch'io, dal Sindaco agli Assessori, ai dipendenti, alla Segretaria Meli, la Vicesegretaria Zucchi, che ci hanno aiutato in questo quinquennio, e tutti i dipendenti comunali che sono stati bravi a portare avanti.. sì, sì, anche la Presidente, un attimo, sono arrivata ai dipendenti e poi volevo ringraziare appunto anche la Presidente del Consiglio che è stata molto brava e molto importante per questo mandato. Grazie a tutti.”.

**PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO):** “Se nessun altro Consigliere vuole intervenire do la parola all'Assessore Tirelli.”.

**ASSESSORE TAZIO TIRELLI:** “Prima Arianna ha detto: sono arrivata qui avevo 29 anni 28, io sono arrivato qui ne avevo 69 e mezzo, oggi ne ho collezionati 74 e mezzo. Venivo, lo sapete tutti, da un'esperienza lunga, lunghissima, vabbè di lavoro in banca; cosa c'è stato di molto diverso, io sinceramente ai problemi, alle difficoltà, alla finanza, al legale, all'amministrativo, ero e sono credo abitudinario, la vera differenza quella che ho dovuto imparare, perché sinceramente il mondo dal quale provenivo aveva delle regole molto precise, molto chiare, molto secche, l'amministratore di un Comune il rigore lo applica, l'attenzione la deve applicare, però cambia che cosa? La complessità, nel senso che pur venendo da un mondo complesso, qual è la finanza, il legale, l'amministrazione, in Comune cambia ancora qualcosa, non finisce lì, chiunque semplifichi sbaglia, perché qui c'è tutto più complesso, più complicato, ha detto il nostro Sindaco, fra l'altro, fra le tante cose, le mie provenienze non sono politiche, io sono qui di nomina, ma lo sapete tutti. Detto ciò, il Sindaco Ivano Ongari ha appena detto: la politica è lì per i più deboli, era un concetto che per me era un po' lontanuccio questo qui, ci ho messo del tempo, ci ho messo del tempo perché abituato a un mondo dove i rapporti di forza si esprimono in quattrini, scelgo, faccio, brigo, ottengo dei risultati, è diverso, qui le complessità sono di più, sono le persone, le persone o i gruppi deboli, le persone che non hanno sufficiente voce, delle quali tu comunque se vuoi essere un buon amministratore e questo me l'hanno insegnato delle persone molto più giovani di me, devi tenere conto. Io giuro, ho fatto una certa fatica a pensare di dover tenere conto di una minoranza poco pesante, eppure, eppure bisogna, un vero amministratore deve sapere pesare anche delle cose che non hanno un valore numerico, una velocità, c'è chi può andare a 100, chi può andare a 1000, chi può andare a 32, e quindi quello che va a 32 cosa facciamo? Lo ammazziamo? Ne teniamo conto. Che è diverso, e non dappertutto, e vi parla uno anziano, la verità è questa, anziano, che ha fatto una lunghissima esperienza, io complessivamente ho lavorato cinquant'anni, eppure vieni qui e impari delle cose, e te le insegnano dei ragazzi. Questi della Giunta sono tutti possibili miei figli nel senso di età, eh, perché io ho una figlia più grande di loro, quindi sono tranquillissimo. Detto ciò, come tutti ringrazio dal primo all'ultimo, devo dire che per me questa esperienza mi ha accresciuto nell'analisi delle complessità, e vi assicuro che non è che in banca ai miei tempi le complessità non c'erano, c'erano, però se uno non ce la fa in banca, non ce la fa, e lo si fa fallire, qui non si può, punto, punto, cambia la prospettiva. E per coloro che entreranno, soprattutto i giovani, semplificare non serve a niente, fa solo scegliere male, invece di semplificare è meglio studiare approfonditamente tutte le pieghe dell'argomento, tutte, e devo dire che se c'era una un modello, poi ho finito Silvia, so che sono già andato avanti, perché il Presidente mi rimprovera sempre, io mi davo sempre come compito studia e impara,



studia e impara, beh qui un po' di più, se pensate di semplificare, no, no, si sbaglia, si sbaglia, o si trascurano delle legittime aspettative, dei legittimi interessi. Ho finito.”.

**PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO):** “Se non ci sono altri interventi dico due parole prima di ridare la parola al Sindaco per concludere il suo discorso. Ovviamente mi unisco, non ripeto, a tutti i ringraziamenti che sono già stati fatti, dal Sindaco e da tutti i Consiglieri, anche, non so se è stato detto, saluto anche il pubblico che qualche volta ci ha seguito da casa, spero che sia stato numeroso quasi come il pubblico che c'è questa sera in Aula, ma comunque insomma, salutiamo anche loro. Volevo ringraziare il Consiglio Comunale, i colleghi Consiglieri, perché se ho potuto svolgere il mio ruolo, non dico bene, ma insomma in maniera decorosa, è stato sicuramente per la lealtà e la correttezza che hanno sempre dimostrato nei miei confronti, sia la maggioranza, sia la minoranza, dimostrando che si può lavorare su posizioni diverse, anche molto diverse, in un clima di rispetto delle istituzioni. C'è stata forse qualche scaramuccia con qualche Consigliere, ma insomma ormai la riteniamo conclusa. Ringrazio anche il Sindaco e la Giunta per la fiducia e la delega piena che mi hanno dato, perché mai una volta hanno interferito sulle mie scelte sulla conduzione del Consiglio, e vi assicuro che questo non è poco. Ringrazio tutti i dipendenti del Comune di Suzzara, ma per questi ultimi cinque anni devo ringraziare soprattutto la dottoressa Meli, la dottoressa Zucchi, la dottoressa Barbieri, soprattutto la dottoressa Barbieri nel periodo del Covid devo dire che eravamo quasi sorelle, sentivo più lei che gli altri familiari per riuscire a organizzare il Consiglio e Giuseppina Soro, senza la quale credo che nessun Presidente del Consiglio sarebbe in grado di fare la convocazione. Non è piaggeria, ma volevo ringraziare anche i precedenti Presidenti del Consiglio, era scritto Fede, era stampato, quindi non l'ho aggiunto adesso, che sono appunto Federica Binacchi e Aldo Davide Vecchia, dai quali io negli anni precedenti ho imparato molto. Spero di lasciare un buon esempio anch'io per chi mi succederà. Non voglio, ecco, commuovermi, voglio fare solo un accenno sul Sindaco, cioè io mi sono seduta di fianco a lui quindici anni fa, tutti avete fatto dieci anni, ma si sa che, come nel calcio mi piace vincere, e quindi vi batto, perché sono quindici anni che sto seduta al suo fianco, mi sono seduta di fianco a lui che era un ragazzino, un ragazzo, lascio un uomo e un amministratore, ecco. Credo di dover concludere qua. Grazie.”.

**SINDACO IVAN ONGARI (PARTITO DEMOCRATICO):** “Provo a concludere quello che vi stavo dicendo prima, credo di essere in grado in questo momento dopo aver ascoltato volentieri e con grande trasporto. Vi stavo raccontando così, un breve siparietto che avveniva ogni tanto con mio suocero, perché veniva da una generazione dove la politica era tutto o quasi, no, quindi è stata una generazione che attraverso la politica credeva veramente di poter, tanti passi avanti sono stati fatti eh, ci mancherebbe, credeva che si potesse realizzare forse qualsiasi sogno, ecco, mettiamola così, allora io, insomma, così anche un po' forte no, invece della mia formazione scientifica, quando lui rimarcava il primato della politica su tutto, dicevo: ma scusa, ma guarda, siamo un po' pragmatici, l'invenzione del vaccino per esempio ha migliorato molto di più la vita agli esseri umani rispetto a una scelta politica degli Stati Uniti, no; oppure l'invenzione della macchina a vapore, insomma, diciamo che il campo scientifico dal mio punto di vista ma anche soprattutto per farlo arrabbiare, aveva una sua maggiore importanza perché è riuscito davvero a far fare dei grandi salti all'umanità, assalti scientifico-tecnologici che poi si sono riverberati nella nostra vita anche quotidiana. E però, non c'era niente da fare, non riesco a convincerlo, perché appunto probabilmente per il percorso di vita che aveva avuto, trascorsi appunto per una generazione che aveva vissuto la politica con la P maiuscola era impossibile insomma da abbattere questo moloch, questo mito, però devo dire che in

dieci anni di amministrazione ho capito, ho capito davvero tanto quant'è il valore di questo strumento per il genere umano, per la capacità di costruire relazioni positive, per la capacità di mediare, per la capacità di costruire più progetti come dicevo prima più grandi di noi, ma attraverso un sistema di mediazione e di ragionamento insieme, e questo credo che sia anche un buon augurio penso per tutti quelli che ci sono stati e anche con tutti coloro che si sono messi in gioco per la imminente così campagna elettorale. Credo che possa essere un buon messaggio per loro, per così partire con una nuova esperienza che potrà arricchirli tanto, perché ripeto, si occuperanno di qualche cosa che ha la P maiuscola e non come spesso invece viene denigrata, se ne parla male, per me invece è stata una esperienza che ha rinvigorito la mia idea di politica. Mi sono così, mi sono lasciato un termine che in realtà è stato citato più di una volta, che è quello della complessità, lo ha citato anche poc'anzi il Vice-sindaco, credo che chi si appresta a ricoprire questi ruoli deve effettivamente tenere conto che prima di prendere decisioni occorre studiare tanto, perché la macchina amministrativa, la macchina pubblica, è estremamente più complessa rispetto alla macchina chiamiamola così privata, poiché è sottoposta a tantissime regole in più, che sono poi a garanzia di tutti, cioè non sono regole così inventate per fare un dispetto a qualcuno, ma sono regole che in qualche modo, certo poi la chiamiamo burocrazia quando queste regole sono troppe ed eccedono, però in generale c'è tutto un sistema di regole che cerca di tutelare tutti quando le istituzioni prendono le decisioni. Studiare, capire, quindi occorre credo un approccio molto così, low profile, come si diceva prima, perché prima di capire come funziona tutto questo, tutta questa complessità, ci vuole del tempo, e la bacchetta magica e le soluzioni facili non le ha nessuno, questo è un'altra grande verità che ho imparato stando seduto qui. Tra le varie persone che ho ringraziato magari volevo esplicitare anche gli enti che in qualche modo sono direttamente riconducibili al Comune, cioè le nomine che effettuo come Sindaco, in una sorta in quel caso di carica monocratica, perché di fatto gli statuti di queste fondazioni principalmente prevedono che sia il Sindaco a nominare, quindi sto parlando della Fondazione Arti e Mestieri, che ovviamente per la nostra Città lo abbiamo visto nel Centenario quanto e cosa rappresenta; la Fondazione Boni che abbiamo qui, insomma è anche vicina alla nostra sede comunale, e parlando di demografia anche lì capiamo quanto è importante, quanto sarà importante; la Farmacia comunale, che proprio neanche un mesetto fa ci ha presentato il Bilancio preventivo e consuntivo; quindi, tra i tanti ringraziamenti credo fosse giusto esplicitare anche loro, perché comunque è un volontariato di fatto, anche da parte loro, è un volontariato però anche lì di grande pensiero e di immaginazione di futuro. Pensate adesso per esempio, la Scuola Arti e Mestieri che sta realizzando un nuovo laboratorio di meccanica, nuove aule, cioè pensate quindi a quanto queste diciamo così diramazioni del Comune incidono poi sulla vita della nostra città. E poi ovviamente ringrazio in generale tutti i cittadini, in particolare le migliaia che ho incontrato in questi anni, ho incontrato tanti personalmente, alcuni virtualmente, in qualsiasi tipo di occasione, veramente credo che non mi sia fatto mancare quasi nessun tipo di occasione per incontrarli, dal bar ai giardini, a una corsa, a una bicicletтата, in Comune ovviamente, dov'è il luogo probabilmente più deputato, ai cittadini cerco sempre di ricordare di impegnarsi per costruire relazioni umane, partendo anche magari proprio dal vicino, no, sapendo che hai un vicino di casa, e cercando anche di costruire un ponte con lui, perché una città ricca di relazioni umane credo che sia una città che riesca a competere molto di più e a darsi molto più slancio nel futuro. Una città avara di relazioni umane sicuramente è una città più povera da tutti i punti di vista, e ci tenevo a chiudere con questo perché è stato un po' un mantra il tema della comunità, il tema delle relazioni, il tema dei ponti tra esseri umani, perché una rete così diffusa e capillare di relazioni davvero può rendere la nostra città e ne ha bisogno eh, perché come il resto del mondo ha subito tanti cambiamenti socio-economico demografici e quindi su questo tema credo che ci sarà, c'è stato, e ci sarà sempre da lavorare tanto. Vi ringrazio

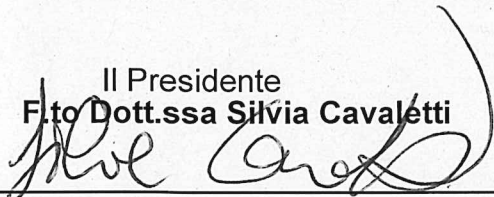
ancora, comunque, insomma, ci rivedremo in tante altre occasioni, ovviamente un saluto, un sorriso, una battuta, la scambierò volentieri sempre con tutti, vi ringrazio e vi ho voluto davvero tanto bene, a tutti.”.

**PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO):** “Scusate, devo concludere col mio ruolo, sono alle 23,28 dichiaro chiuso il Consiglio Comunale.”.

**Processo verbale del Consiglio Comunale della seduta del 30.04.2024**

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

Il Presidente  
F.to Dott.ssa Silvia Cavaletti



Il Vice Segretario Generale  
F.to Dott.ssa Zucchi Elisabetta

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE** (art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

Certifico io sottoscritto Vice Segretario Comunale che copia del presente processo verbale è stata pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio ove rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Li, 03 GIU, 2024

Il Vice Segretario Generale  
F.to Zucchi Elisabetta

---

La presente copia, composta da n. 28 fogli, oltre agli allegati, è conforme all'originale conservato presso il Settore AFFARI GENERALI sotto la responsabilità del Dirigente.

Suzzara,  
03 GIU, 2024

Il Dirigente  
Dott.ssa Elisabetta Zucchi

